

Tema Strategico «MIGRAT.IN.G.»

Per un modello di Governance del fenomeno MIGRATORio: una prospettiva INterdisciplinare e diacronica

*Resoconto primo anno di ciascuna sottotematica
13 luglio 2016*



Coordinatori:
Proff. A.R. Calabrò – A. Torroni – O. Zuffardi

Sottotematica 1 e 6

Patologie infettive, Genomica dei microorganismi

Partecipanti (1): Raffaele Bruno, Fausto Baldanti, Lorenzo Minoli, Mario Mondelli, Laura Pagani

Partecipanti (6): Davide Sassera, Alessandra Albertini, Roberta Migliavacca, Elisabetta Nucleo, Paola Rossi, Luciano Sacchi

1. RICERCA

Ricerche in corso

1. Intrapreso studio pilota di sorveglianza in Lombardia (multicentrico) in base al seguente allarme di antibiotico-resistenza alla colistina.
2. Caratterizzazione della diversità genomica globale di *Klebsiella pneumoniae* ST11, attraverso uno studio internazionale. Il lavoro è in fase di stesura.

Richieste di finanziamento

1. Finanziamento dalla fondazione Bussolera Branca per l'identificazione, attraverso approccio metagenomico, di nuovi ceppi batterici in grado di produrre molecole specifiche ad attività insetticida per il controllo di *Aedes albopictus*, la zanzara tigre, vettore emergente e 'migrante'.

2. DIDATTICA

Attivazione/organizzazione di Master, Winter-Summer School, Corsi di perfezionamento

1. Creazione di un Master Universitario di II livello in "Diagnostica Microbiologica Avanzata" includente diagnostica di agenti infettivi emergenti. Approvato per l'anno 2016-17.

Lezioni

1. Inserimento di lezioni specifiche sul tema dell'epidemiologia globale delle malattie infettive di importazione all'interno della didattica della Scuola di Specialità in Microbiologia e Virologia e Biotecnologie UNIPV.
2. Corso "Patogenesi, diagnosi e terapia dell'infezione-malattia da HBV, HCV, HIV." Organizzato presso l'Ospedale Policlinico S. Matteo 5-6 Maggio 2016.

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/Collaborazioni con università/enti pubblici/fondazioni/associazioni

1. Accordo di collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie UniPV e l'IZSLER sezione di Parma per l'analisi genomica di isolati globali di *Klebsiella pneumoniae* e *Acinetobacter baumannii*.
2. Accordo di collaborazione scientifica con il Dott. Maxwell Opara (University of Abuja) per la raccolta di campioni di zecche in Nigeria.
3. Accordi preliminari di collaborazione per la raccolta di campioni di zanzare presso La Réunion-FR, Zimbabwe, Tajikistan, Filippine, Camerun.

4. DISSEMINAZIONE

Relazioni a convegni / Seminari

1. R. Migliavacca. Caratterizzazione genomica ed epidemiologica di isolati di *Escherichia coli* MDR e resistenti ai carbapenemi da paziente con storia di permanenza in zone del sud est asiatico. Il lavoro è stato presentato a livello internazionale (comunicazione orale) all'ASM congress Boston, 16 - 20 giugno 2016).
2. L. Minoli. Migranti e malattie infettive. Università degli studi di Pavia. 09 giugno 2016

Sottotematica 2 e 3

Clinica, Nutrizione

Partecipanti (2): Flavia Magri, Giampaolo Merlini, Rossella Nappi, Gianbattista Parigi, Stefano Perlini, Mario Rotondi, Arsenio Spinillo

Partecipanti (3): Anna Tagliabue

1. RICERCA

Pubblicazioni

1. Migration flows affect women's dietary iodine intake and jeopardize their iodine sufficiency: a pilot study. Magri F, Zerbini F, Gaiti M, Capelli V, Rotondi M, Ibañez MM, Chiovato L. *Endocrine*. 2016 Mar 26. [Epub ahead of print] No abstract available.

2. DIDATTICA

Lezioni

1. Lezioni per il Corso per il Master in “immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione”

Tesi

1. Vartolomei Elena "Esperienze migratorie e salute iodica. Studio pilota in una comunità di donne rumene residenti in nord Italia"

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/Collaborazioni con università/enti pubblici/fondazioni/associazioni

1. Progetto “Migranti: progetto Ibsa sulla iodoprofilassi per le donne in gravidanza” che ha coinvolto in una collaborazione sul territorio nazionale e internazionale, il mondo accademico, grazie all’Università di Pavia, e diversi attori del terzo settore, quali l’Assistenza sanitaria San Fedele Onlus di Milano, i Gesuiti di Tirana, Caritas Internationalis e l’Arcidiocesi di Bamenda.

4. DISSEMINAZIONE

Presentazioni pubbliche e divulgazione attività/ricerche svolte

1. Madri migranti: l'importanza dello iodio - Famiglia Cristiana. <http://www.famigliacristiana.it/articolo/madri-migranti-l-importanza-dello-iodio.aspx> 12 giu 2016.
2. Iodoprofilassi: un progetto per sensibilizzare le madri migranti <http://www.healthdesk.it/prevenzione/iodoprofilassi-progetto-sensibilizzare-madri-migranti> 27 mag 2016
3. Iodio, forti carenze in madri migranti. www.farmacista33.it/iodio-forti...migranti-al.../news--36020.html. 26 mag 2016
4. Migranti: progetto Ibsa sulla iodoprofilassi per le donne in gravidanza. <http://www.aboutpharma.com/blog/2016/05/26/migranti-progetto-ibsa-sulla-iodoprofilassi-le-donne-gravidanza/> 26 mag 2016.
5. Gravidanza: lo iodio, elemento indispensabile per la salute del feto <http://www.meteoweb.eu/2016/05/682384/682384/> 06 mag 2016
6. Progetto IBSA per le madri migranti – farodiroma. <http://www.farodiroma.it/2016/05/26/nella-sede-di-radio-vaticana-presentato-il-progetto-ibsa-per-le-madri-migranti/> 26 mag 2016

7. Le madri migranti al centro: presentato a Roma un progetto che unisce.
http://www.aggiornamentisociali.it/easyne2/LYT.aspx?Code=AGSO&IDLTYT=769&ST=SQL&SQL=ID_Documento=14639 26 mag 2016

Sottotematica 4

Manifestazioni psicopatologiche in adulti migranti

Partecipanti: Vanna Berlincioni, Francesco Barale, Francesca Gambini.

1. RICERCA

Ricerche in corso

1. Nel corso di questo primo anno il *Laboratorio di Psichiatria Cultura ed Ambiente* (diretto dalla Prof.ssa Vanna Berlincioni) dell'Unità di Psichiatria del Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento, che da anni svolge attività clinica e di ricerca in ambito etnopsichiatrico, ha ideato un progetto di studio si propone di evidenziare la presenza di manifestazioni psicopatologiche nella popolazione migrante nel territorio pavese e di comprendere, se e come il processo migratorio, esperienza di per sé stressante e traumatica, favorisca lo sviluppo di un Disturbo da Stress Post-Traumatico (PTSD) conclamato, che può condizionare negativamente la qualità della vita di chi ne è affetto. In questo progetto è stata chiesta, nel novembre 2015, l'accesso alla Casa Circondariale del Comune di Pavia – Torre del Gallo (nelle persone della dott.ssa Iolanda Vidale - Direttrice del Carcere - e del dott. Sergio Edo - Responsabile della Sanità Penitenziaria dell'ASL di Pavia), realizzando una collaborazione con gli psichiatri Dr. Roberto Marino - Responsabile Sanitario Casa Circondariale di Pavia Az. Ospedaliera di Pavia - e la Dott.ssa Francesca Gambini afferente al medesimo servizio.

Obiettivo del progetto è quello di valutare gli stranieri detenuti e di evidenziare se e come i traumi ad essa correlati, possano avere in qualche modo influenzato i comportamenti delinquenziali messi in atto. L'ipotesi di partenza su cui si fonda il lavoro, riguarda il possibile legame tra processo migratorio, presenza di esperienze traumatiche, situazione di marginalità sociale e sviluppo di comportamenti delinquenziali.

Il disturbo post-traumatico da stress (PTSD) è un quadro psicopatologico la cui eziologia è connessa a differenti modalità di esposizione ad un evento/i traumatici riconosciuti oggettivamente come tali o vissuti come traumatici dall'individuo. Il corredo sintomatologico comprende: sintomi di intrusione, comportamenti di evitamento, alterazioni nella cognizione e nell'umore, nonché sintomi da aumentati arousal e reattività nella vita quotidiana del soggetto; questi sintomi devono essere esorditi, o peggiorati, a seguito dall'evento indice.

Il PTSD, frequentemente connesso alla condizione di migrante, comporta alterazioni comportamentali che possono includere anche le condotte delinquenziali. I soggetti migranti infatti risultano maggiormente esposti a situazioni potenzialmente psicotraumatogene, sia in relazione alle condizioni socio-ambientali vissute nel Paese d'origine, sia per le condizioni spesso precarie esperite durante il processo migratorio stesso, nonché per le problematiche di adattamento nella nazione ospitante. Lo sviluppo di psicopatologie connesse al trauma, in particolare il PTSD, come evidenziato nella letteratura esaminata, può comportare alterazioni comportamentali mal adattative, con incremento in alcuni casi di agiti violenti, aggressivi e antisociali, che conducono ad agire condotte delinquenziali passibili di pena detentiva.

Per ragioni di tipo burocratico e inerenti la sicurezza, è stato possibile realizzare l'accesso in carcere di due di noi a partire dal 31 marzo 2016.

Il primo campione di soggetti migranti detenuti presso la Casa Circondariale "Torre del Gallo" di Pavia, è stato sottoposto a screening clinico e testistico mediante CAPS-5, gold standard riconosciuto a livello internazionale per la diagnosi di PTSD. Il gruppo di carcerati finora preso in esame è composto da 29 soggetti stranieri: 16 originari dell'Africa subsahariana e 13 provenienti dalla regione balcanica dell'ex-Jugoslavia. La raccolta dell'anamnesi psicopatologica e migratoria effettuata su ciascun individuo, mira a realizzare un approfondimento diagnostico ed eziologico per poter individuare i soggetti maggiormente a rischio di sviluppare disturbi psicopatologici. In prospettiva il progetto si propone di offrire anche un supporto psicoterapeutico a coloro che presentino un PTSD in atto. Una più completa comprensione della storia personale e migratoria di ciascun individuo potrebbe infatti permettere lo sviluppo di programmi terapeutico-riabilitativi maggiormente efficaci, con finalità preventiva sulla ricorrenza dei comportamenti

delinquenziali e notevoli risvolti sia sul piano psicopatologico che sociale. Tutti i colloqui sono stati condotti dai medici specializzandi in Psichiatria dott.ssa Federica Pezzini e dr. Guido Nosari. Verrà inclusa nel team di lavoro anche la dott.ssa Cristina Catania, mentre la dott.ssa Pezzini continuerà la sua collaborazione come medico specialista in psichiatria.

Dalle indagini effettuate sono risultati affetti da PTSD quattro soggetti, il 13.8% del campione. La totalità dei soggetti a cui è stata effettuata diagnosi di PTSD è di origine balcanica: il contesto culturale di appartenenza potrebbe avere contribuito nella strutturazione di caratteristiche personologiche peculiari e differenti rispetto agli africani, configurando quadri psicopatologici più eclatanti. Nessun evento traumatico è risultato connesso al processo migratorio in sé, mentre la maggior parte dei reati sembra essere in relazione alla condizione di “straniero”, con i corollari personologici e sociali che ne derivano.

Questi risultati parziali hanno portato alla realizzazione di una tesi di specializzazione in Psichiatria e di una tesi di Laurea in Medicina e Chirurgia. I dati preliminari della ricerca sono stati oggetto di una relazione in plenaria di tre comunicazioni svolte dai collaboratori (Pezzini, Nosari, Saracino Trauma migrazione e delinquenza: studio trasversale descrittivo e riflessioni cliniche; Gambini, Broglia, Podavini L’etnopsichiatria come strumento di relazione in contesto penitenziario: un caso clinico; Podavini, Broglia, Gambini L’ascolto del paziente migrante in una prospettiva etnopsichiatrica: un caso clinico che ha vinto il primo premio come migliore comunicazione) al 43° Congresso di Psicoterapia Medica, Università di Chieti 9-12 giugno 2016.

2. DIDATTICA

Per quanto riguarda la Didattica è stato istituito un gruppo di lavoro composto di una dozzina di specializzandi della Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell’Università di Pavia che si riunisce una volta la Settimana presso l’Unità di Psichiatria del Dipartimento.

Lezioni

1. Il tema è oggetto di lezioni svolte dalla Prof. Berlincioni presso la Fondazione Cecchini Pace - Istituto di Psichiatria Transculturale di Milano.

Tesi

1. Federica Pezzini. Tesi di specializzazione in Psichiatria dal titolo “Trauma, migrazione e delinquenza: studio trasversale descrittivo e riflessioni cliniche” (Scuola di Specializzazione in Psichiatria dell’Università degli Studi di Pavia) discussa il 13 giugno 2016
2. Eugenio Saracino. Tesi di Laurea in Medicina e Chirurgia dal titolo “PTSD, Criminal Behaviour and Migration: a controversial relationship. A small-scale study report from “Torre del Gallo” prison in Pavia” (Corso di laurea Medicine and Surgery - Harvey) che verrà discussa il 15 luglio prossimo.

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/Collaborazioni con università/enti pubblici/fondazioni/associazioni

1. Collaborazione con la Casa Circondariale del Comune di Pavia – Torre del Gallo (nelle persone della dott.ssa Iolanda Vidale - Direttrice del Carcere - e del dott. Sergio Edo - Responsabile della Sanità Penitenziaria dell’ASL di Pavia)
2. Collaborazione con la Fondazione Cecchini Pace - Istituto di Psichiatria Transculturale di Milano.

4. DISSEMINAZIONE

Relazioni a convegni / Seminari

1. Berlincioni V. Relazione in plenaria dal titolo “*Interventi psicoterapeutici nel trattamento dei PTSD: rapporto tra migrazione, esperienze traumatiche e condotte delinquenziali*”.
2. Pezzini, Nosari, Saracino. “*Trauma migrazione e delinquenza: studio trasversale descrittivo e riflessioni*”

- cliniche*". 43° Congresso di Psicoterapia Medica, Università di Chieti 9-12 giugno 2016.
3. Gambini, Brogna, Podavini. "*L'etnopsichiatria come strumento di relazione in contesto penitenziario: un caso clinico*". 43° Congresso di Psicoterapia Medica, Università di Chieti 9-12 giugno 2016.
 4. Podavini, Brogna, Gambini. "*L'ascolto del paziente migrante in una prospettiva etnopsichiatrica: un caso clinico*" (ha vinto il primo premio come migliore comunicazione). 43° Congresso di Psicoterapia Medica, Università di Chieti 9-12 giugno 2016.

Sottotematica 5

Genomica di popolazioni umane

Partecipanti: Antonio Torroni, Orsetta Zuffardi, Alessandro Achilli, Roberto Ciccone, Cesare Danesino, Luca Ferretti, Clelia Mora, Anna Olivieri, Carla Olivieri, G. Nadia Ranzani, Ornella Semino, Annalisa Vetro

1. RICERCA

Ricerche in corso

1. Sono in corso consulenze genetiche in coppie di etnia araba con gravidanze a rischio, insieme a genetista della stessa etnia al fine di facilitare la comprensione della problematica medica relativa al feto.
2. E' in corso la progettazione di un laboratorio specifico per l'analisi del "DNA antico" ottenuto da campioni di interesse medico-legale (es. salme recuperate dal relitto del barcone affondato nel Canale di Sicilia il 18 aprile 2015) e da reperti archeologici di interesse antropologico.
 - Per la raccolta dei campioni è stato messo a punto un protocollo specifico per la raccolta di dati tafonomici e campioni antichi.
3. Per analizzare la diversità genomica dei migranti e della popolazione (italiana) ricevente sono stati tipizzati 2.5 milioni di SNP di 166 campioni accuratamente selezionati e sono in corso le analisi statistiche e filogenetiche. Tali dati contribuiranno anche a ricostruire la storia genetica delle popolazioni italiane moderne e ad identificare eventi migratori del passato.
 - Per la raccolta dei campioni è stato messo a punto un protocollo non invasivo per la raccolta di dati genealogici e campioni biologici.

Pubblicazioni

2. Genomic insights into the origin of farming in the ancient Near East. Lazaridis I, Nadel D, Rollefson G, Merrett DC, Rohland N, Mallick S, Fernandes D, Novak M, Gamarra B, Sirak K, Connell S, Stewardson K, Harney E, Fu Q, Gonzalez-Fortes G, Jones ER, Roodenberg SA, Lengyel G, Bocquentin F, Gasparian B, Monge JM, Gregg M, Eshed V, Mizrahi A-S, Meiklejohn C, Gerritsen F, Bejenaru L, Blueher M, Campbell A, Cavalleri G, Comas D, Froguel P, Gilbert E, Kerr SM, Kovacs P, Krause J, McGettigan D, Merrigan M, Merriwether DA, O'Reilly S, Richards MB, **Semino O**, Shamoony-Pour M, Stefanescu G, Stumvoll M, Tonjes A, **Torroni A**, Wilson JF, Yengo L, Hovhannisyan NA, Patterson N, Pinhasi R, Reich D. Nature 2016 (in press) doi: <http://dx.doi.org/10.1101/059311>, see: <http://biorxiv.org/content/early/2016/06/16/059311>
3. Mapping human dispersals into the Horn of Africa from Arabian Ice Age refugia using mitogenomes. Gandini F, **Achilli A**, Pala M, Bodner M, Brandini S, Huber G, Egyed B, **Ferretti L**, Gómez-Carballa A, Salas A, Scozzari R, Cruciani F, Coppa A, Parson W, **Semino O**, Soares P, **Torroni A**, Richards MB, **Olivieri A**. Sci Rep. 2016 May 5;6:25472. doi: 10.1038/srep25472. PMID: 27146119 Free PMC Article
4. An overview of ten Italian horse breeds through mitochondrial DNA. Cardinali I, Lancioni H, Giontella A, Capodiferro MR, Capomaccio S, Buttazzoni L, Biggio GP, Cherchi R, Albertini E, **Olivieri A**, Cappelli K, **Achilli A**, Silvestrelli M. PLoS One. 2016 Apr 7;11(4):e0153004. doi: 10.1371/journal.pone.0153004. eCollection 2016. PMID: 27054850 Free PMC Article
5. Palaeogenomics: mitogenomes and migrations in Europe's past. Richards MB, Soares P, **Torroni A**. Curr Biol. 2016 Mar 21;26(6):R243-6. doi: 10.1016/j.cub.2016.01.044. PMID: 27003890
6. Survey of uniparental genetic markers in the Maltese cattle breed reveals a significant founder effect but does not indicate local domestication. Lancioni H, Di Lorenzo P, Cardinali I, Ceccobelli S, Capodiferro MR, Fichera A, Grugni V, **Semino O**, **Ferretti L**, Gruppetta A, Attard G, **Achilli A**, Lasagna E. Anim Genet. 2016 Apr;47(2):267-9. doi: 10.1111/age.12408. Epub 2016 Feb 11. No abstract available. PMID: 26868928

7. Whole mitochondrial genomes unveil the impact of domestication on goat matrilineal variability. Colli L, Lancioni H, Cardinali I, **Olivieri A**, Capodiferro MR, Pellicchia M, Rzepus M, Zamani W, Naderi S, Gandini F, Vahidi SM, Agha S, Randi E, Battaglia V, Sardina MT, Portolano B, Rezaei HR, Lymberakis P, Boyer F, Coissac E, Pompanon F, Taberlet P, Ajmone Marsan P, **Achilli A**. BMC Genomics. 2015 Dec 29;16(1):1115. doi: 10.1186/s12864-015-2342-2. PMID: 26714643 Free PMC Article
8. Exploring the Y chromosomal ancestry of modern Panamanians. Grugni V, Battaglia V, Perego UA, Raveane A, Lancioni H, **Olivieri A**, **Ferretti L**, Woodward SR, Pascale JM, Cooke R, Myres N, Motta J, **Torroni A**, **Achilli A**, **Semino O**. PLoS One. 2015 Dec 4;10(12):e0144223. doi: 10.1371/journal.pone.0144223. eCollection 2015. PMID: 26636572 Free PMC Article
9. Mitogenomes from Egyptian cattle breeds: New clues on the origin of haplogroup Q and the early spread of *Bos taurus* from the Near East. **Olivieri A**, Gandini F, **Achilli A**, Fichera A, Rizzi E, Bonfiglio S, Battaglia V, Brandini S, De Gaetano A, El-Beltagi A, Lancioni H, Agha S, **Semino O**, **Ferretti L**, **Torroni A**. PLoS One. 2015 Oct 29;10(10):e0141170. doi: 10.1371/journal.pone.0141170. eCollection 2015. PMID: 26513361 Free PMC Article
10. Uncovering the sources of DNA found on the Turin Shroud. Barcaccia G, Galla G, **Achilli A**, **Olivieri A**, **Torroni A**. Sci Rep. 2015 Oct 5;5:14484. doi: 10.1038/srep14484. PMID: 26434580 Free PMC Article

Richieste di finanziamento

1. Torroni A. (coordinatore nazionale) - **PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2015 -Prot. 20155L2PSL. “From amoebae to humans: the phylogeographic approach in the genomic era to address a wide range of evolutionary issues.”** Progetto costituito da sei Unità di Ricerca, di queste quattro hanno come PI docenti dell'Università di Pavia (A. Torroni, A. Achilli, A. Olivieri, O. Semino).
2. Torroni A. (coordinatore locale) **NSFC (Natural Science Foundation of China) Joint Research 2015. “Tracing the origin of Native Americans employing the mitochondrial genome and Y chromosome sequence variation.”** Al progetto partecipano altri tre docenti dell'Università di Pavia (A. Achilli, A. Olivieri, O. Semino).

Finanziamenti ottenuti

1. Achilli A. (coordinatore locale) Progetto Europeo (finanziato) - **ERC-CoG-2014, No. 648535 dal titolo “An ARTery of EMPIRE. Conquest, Commerce, Crisis, Culture and the Panamanian Junction, 1513-1671”.**

2. DIDATTICA

Lezioni

1. Torroni A. Lezione: "Origine delle popolazioni umane: una ricostruzione genetica al femminile delle migrazioni del passato", Master in Immigrazione, Genere, Modelli Familiari e Strategie di Integrazione, Pavia. 15 gennaio 2016.
2. Zuffardi O. Lezione: "La variabilità del DNA nelle popolazioni umane: tous parents, tous differents", Master in Immigrazione, Genere, Modelli Familiari e Strategie di Integrazione, Pavia. 15 gennaio 2016.

Tesi

2. Emilie Bertolini - "Sequenziamento completo di tre mitogenomi sardi appartenenti all'aplogruppo K1a2" - Laurea Triennale in Scienze Biologiche. Supervisore: Dr. Anna Olivieri, Luglio 2015.
3. Francesca Bastaroli – "Genomi mitocondriali umani: identificazione di un antico aplogruppo sardo-specifico (HV0i)" - Laurea Triennale in Scienze Biologiche. Supervisore: Dr. Anna Olivieri, Ottobre 2015.
4. Sara Pischedda - "Early-holocene human dispersals from the arabian peninsula to eastern africa as traced by R0a MITOGENOMES" - Laurea Magistralis in Molecular Biology and Genetics. Supervisore: Dr. Anna Olivieri, Ottobre 2015.

5. Alessandro Fichera - "Mitogenomes from Egyptian cattle breeds: new clues on the origin of haplogroup Q and the early spread of *Bos taurus* from the Near" - Laurea Magistralis in Molecular Biology and Genetics. Supervisore: Dr. Anna Olivieri, Ottobre 2015.
6. Linda Ongaro - "Caratterizzazione dell'aplogruppo I2a-L160 del cromosoma Y umano in Europa" - Laurea Triennale in Scienze Biologiche. Supervisore: Prof. Ornella Semino, Luglio 2015.
7. Camilla Carmeno - "Analisi dell'aplogruppo R1b-M269 del cromosoma Y umano in campioni di popolazioni delle isole Baleari" - Laurea Triennale in Scienze Biologiche. Supervisore: Prof. Ornella Semino, Ottobre 2015.
8. Anna Meroni - "The elephant in the room: DNA analysis reveals genomic alterations in idiopathic IUGR" - Laurea in Medicina e Chirurgia, Corso Harvey. Supervisore: Proff. O. Zuffardi, A. Spinillo, 15 luglio 2016.

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/Collaborazioni (con università /enti pubblici /fondazioni /associazioni)

1. Accordo di collaborazione scientifica tra il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie UniPV e l'Istituto Conmemorativo Gorgas de Estudios de la Salud (ICGES, Panama) per l'analisi genomica della popolazione panamense.
2. Patrocinio del Comune di Bagnoregio per il progetto: **"Caratterizzazione genetica degli abitanti di Bagnoregio: alla ricerca dei discendenti degli Etruschi."**
 - a. **Nota:** Per lo stesso progetto sono stati anche campionati reperti scheletrici rinvenuti nella tomba Etrusca di San Donnino (Città della Pieve, PG)

Consulenze

1. In collaborazione con il Policlinico San Matteo Pavia Fondazione IRCCS sono in opera consulenze genetiche in coppie di etnia araba con gravidanze a rischio, insieme a genetista della stessa etnia al fine di facilitare la comprensione della problematica medica relativa al feto.

4. DISSEMINAZIONE

Relazioni a convegni / Seminari

1. Achilli A. Seminario "The Mitogenome Variability to Reconstruct Population Histories and Migrations: from the First Peopling of the Americas to Livestock Domestication", Ipatimup - Instituto de Patologia e Imunologia Molecular, Universidade do Porto, Porto, Portugal. 27 giugno 2016.
2. Torroni A. Seminario: "The worldwide spread of the tiger mosquito as revealed by mitogenome diversity", Ipatimup - Instituto de Patologia e Imunologia Molecular, Universidade do Porto, Porto, Portugal. 27 giugno 2016.
3. Torroni A. Seminario: "Origine e dispersione delle popolazioni umane: una prospettiva matrilineare", Dottorato in Malattie Infettive, Microbiologia e Sanità Pubblica, Università "La Sapienza" di Roma. 1 giugno 2016.
4. Achilli A. Seminario: "Founding lineages (mtDNA and Y-DNA) in the Americas", Beringian Standstill Workshop, University of Colorado at Boulder, US. 26-28 febbraio 2016.
5. Achilli A. Seminario: "The mtDNA gene pool of modern Panamanians and sequencing mtDNA from the Isthmus of Panamá". ARTEMPIRE Meeting at the "Universidad Pablo de Olavide (Seville)", Spain. 18 febbraio 2016.
6. Torroni A. Seminario: DNA e scheletri: cosa ci possono dire le analisi genetiche. Ossa & Cultura - La storia delle genti di Milano e della Lombardia raccontata dagli scheletri - Antiquarium "Alda Levi", via de Amicis 17 - Milano, 19 dicembre 2015.
7. Achilli A. Seminario: "Variabilità genetica e migrazioni umane". Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Università di Pavia. 10 dicembre 2015.
8. Vetro A. Seminario: "Genetica e Consanguineità nelle popolazioni migranti". Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Università di Pavia. 10 dicembre 2015.

9. Torroni A. Seminario: "Origin of Native Americans: a paradigmatic case in human population studies". 4th Sardinian Summer School Course from GWAS to Function, Polaris Technology Park, Pula (Cagliari), 23 giugno 2015, 2015.
10. Zuffardi O. Seminario: "46 e noi". Istituto Lombardo, Milano, 23 giugno 2016.
11. Zuffardi O. Seminario: "Gli studi epidemiologici nell'era della genomica". L'individuo e l'uomo nell'era della genomica Unistem, Milano, 22 gennaio 2016.
12. Zuffardi O. Seminario: "Whole exome sequencing in newborns", Genetica Clinica, Catania 13 giugno 2016 .

Presentazioni pubbliche e divulgazione attività/ricerche svolte

1. Comunicato Stampa "Sindone: dal DNA ricostruito il suo viaggio: Team di ricercatori ripercorre nel tempo e nello spazio le "migrazioni" della più importante reliquia del cristianesimo". Il comunicato è stato recepito e diffuso sia a livello nazionale che internazionale.

Sottotematica 7

Genomica di vettori di patogeni

Partecipanti: Ludvik Gomulski, Maringela Bonizzoni, Giuliano Gasperi, Anna Malacrida, Giovanni Maga, Francesca Scolari, Serap Aksoy

1. RICERCA

Ricerche in corso

1. Il gruppo ha i) sviluppato e utilizzato marcatori molecolari (ITS2 e SSR) per determinare le diversità genomica e le dinamiche delle popolazioni selvatiche della zanzara tigre asiatica, *Aedes albopictus*, specie altamente invasiva; ii) determinato la competenza vettoriale di popolazioni di *Aedes albopictus* per diversi ceppi dei virus Chikungunya, Zika e Dengue; iii) analizzato cambiamenti nell'espressione di geni associati alla resistenza agli insetticidi in *Anopheles gambiae* e ha identificato geni potenzialmente coinvolti con la resistenza e varianti SNP.
2. Il gruppo è stato coinvolto nell'annotazione dei genomi di due ceppi di *Ae. albopictus*, da una popolazione ancestrale e da una popolazione derivata. Le due sequenze del genoma sono state pubblicate in modo indipendente.
3. Per ottenere una migliore comprensione della patogenesi degli arbovirus e dei cofattori delle cellule ospiti, enzimi del ciclo replicativo del virus Dengue sono stati clonati e purificati, e sono stati sviluppati inibitori di molecole piccole. L'RNA elicasi DDX3X è stata individuata essere il cofattore per l'infezione dei virus Dengue e West Nile, e come un potenziale bersaglio antivirale.
4. Il gruppo è impegnato nello sviluppo di bioinsetticidi contro *Ae. albopictus*.
5. Il gruppo è una unità del progetto 'Glossina comparative genomes', coordinato dalla Yale School of Public Health (Prof Serap Aksoy), con le finalità di identificare i) geni coinvolti nell'immunità (anche in relazione ai simbrionti); ii) geni coinvolti nella riproduzione.

Pubblicazioni

11. Human DDX3 protein is a valuable target to develop broad spectrum antiviral agents. Brai A, Fazi R, Tintori C, Zamperini C, Bugli F, Sanguinetti M, Stigliano E, Esté J, Badia R, Franco S, Martinez MA, Martinez JP, Meyerhans A, Saladini F, Zazzi M, Garbelli A, **Maga G**, Botta M. Proc Natl Acad Sci U S A. 2016 May 10;113(19):5388-93. doi: 10.1073/pnas.1522987113.
12. Importance of mosquito "quasispecies" in selecting an epidemic arthropod-borne virus. Vazeille M, Zouache K, Vega-Rúa A, Thiberge J-M, Caro V, Yébakima A, Mousson L, Piorkowski G, Dauga C, Vaney M-C, Manni M, **Gasperi G**, de Lamballerie X, Failloux A-B. *Scientific Reports* (in press)
13. Landscape genetic structure and evolutionary genetics of insecticide resistance gene mutations in *Anopheles sinensis*. Chang X, Zhong D, Lo E, Fang Q, **Bonizzoni M**, Wang X, Lee MC, Zhou G, Zhu G, Qin Q, Chen X, Cui L, Yan G. Parasit Vectors. 2016 Apr 23;9(1):228. doi: 10.1186/s13071-016-1513-6.
14. Multi-country Survey Revealed Prevalent and Novel F1534S Mutation in Voltage-Gated Sodium Channel (VGSC) Gene in *Aedes albopictus*. Xu J, **Bonizzoni M**, Zhong D, Zhou G, Cai S, Li Y, Wang X, Lo E, Lee R, Sheen R, Duan J, Yan G, Chen XG. PLoS Negl Trop Dis. 2016 May 4;10(5):e0004696. doi: 10.1371/journal.pntd.0004696.
15. The Spermatophore in *Glossina morsitans morsitans*: Insights into Male Contributions to Reproduction. **Scolari F**, Benoit JB, Michalkova V, Aksoy E, Takac P, Abd-Alla AM, **Malacrida AR**, **Aksoy S**, Attardo GM. Sci Rep. 2016 Feb 5;6:20334. doi: 10.1038/srep20334.
16. A draft genome sequence of an invasive mosquito: an Italian *Aedes albopictus*. Dritsou V, Topalis P, Windbichler N, Simoni A, Hall A, Lawson D, Hinsley M, Hughes D, Napolioni V, Crucianelli F, Deligianni E, **Gasperi G**, **Gomulski LM**, Savini G, Manni M, **Scolari F**, **Malacrida AR**, Arcà B, Ribeiro JM, Lombardo F, Saccone G, Salvemini M, Moretti R, Aprea G, Calvitti M, Picciolini M, Papatianos PA, Spaccapelo R, Favia G, Crisanti A, Louis C. Pathog Glob Health. 2015 Jul;109(5):207-20. doi: 10.1179/2047773215Y.0000000031.

17. Discovery of Multitarget Antivirals Acting on Both the Dengue Virus NS5-NS3 Interaction and the Host Src/Fyn Kinases. Vincetti P, Caporuscio F, Kaptein S, Gioiello A, Mancino V, Suzuki Y, Yamamoto N, Crespan E, Lossani A, **Maga G**, Rastelli G, Castagnolo D, Neyts J, Leyssen P, Costantino G, Radi M. *J Med Chem*. 2015 Jun 25;58(12):4964-75. doi: 10.1021/acs.jmedchem.5b00108.
18. Genome sequence of the Asian Tiger mosquito, *Aedes albopictus*, reveals insights into its biology, genetics, and evolution. Chen XG, Jiang X, Gu J, Xu M, Wu Y, Deng Y, Zhang C, **Bonizzoni M**, Dermauw W, Vontas J, Armbruster P, Huang X, Yang Y, Zhang H, He W, Peng H, Liu Y, Wu K, Chen J, Lirakis M, Topalis P, Van Leeuwen T, Hall AB, Jiang X, Thorpe C, Mueller RL, Sun C, Waterhouse RM, Yan G, Tu ZJ, Fang X, James AA. *Proc Natl Acad Sci U S A*. 2015 Nov 3;112(44):E5907-15. doi: 10.1073/pnas.1516410112.
19. Molecular markers for analyses of intraspecific genetic diversity in the Asian Tiger mosquito, *Aedes albopictus*. Manni M, **Gomulski LM**, Aketarawong N, Tait G, **Scolari F**, Somboon P, Guglielmino CR, **Malacrida AR**, **Gasperi G**. *Parasit Vectors*. 2015 Mar 28;8:188. doi: 10.1186/s13071-015-0794-5.
20. Relevant genetic differentiation among Brazilian populations of *Anastrepha fraterculus* (Diptera, Tephritidae). Manni M, Lima KM, Guglielmino CR, Lanzavecchia SB, Juri M, Vera T, Cladera J, **Scolari F**, **Gomulski L**, **Bonizzoni M**, **Gasperi G**, Silva JG, **Malacrida AR**. *Zookeys*. 2015 Nov 26;(540):157-73. doi: 10.3897/zookeys.540.6713.
21. RNA-seq analyses of changes in the *Anopheles gambiae* transcriptome associated with resistance to pyrethroids in Kenya: identification of candidate-resistance genes and candidate-resistance SNPs. **Bonizzoni M**, Ochomo E, Dunn WA, Britton M, Afrane Y, Zhou G, Hartsel J, Lee MC, Xu J, Githeko A, Fass J, Yan G. *Parasit Vectors*. 2015 Sep 17;8:474. doi: 10.1186/s13071-015-1083-z.
22. The novel influenza A virus protein PA-X and its naturally deleted variant show different enzymatic properties in comparison to the viral endonuclease PA. Bavagnoli L, Cucuzza S, Campanini G, Rovida F, Paolucci S, Baldanti F, **Maga G**. *Nucleic Acids Res*. 2015 Oct 30;43(19):9405-17. doi: 10.1093/nar/gkv926.

Richieste di finanziamento

1. Gomulski LM (coordinatore nazionale) - **PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2015 Prot. 2015P4A399 “Changes in the olfactory and feeding behaviour of the Asian Tiger mosquito, *Aedes albopictus*, as a result of Chikungunya viral infection”** Progetto costituito da due Unità di Ricerca.
2. Gomulski LM (coordinate internazionale) - **Human Fronteirs Science Program Grant - LIP000228/2017 “Do viruses manipulate mosquito transcriptional dynamics and behaviour to enhance their transmission?”**. Progetto costituito da tre Unità di Ricerca (Italia, USA, Francia).
3. Bonizzoni (coordinatore nazionale) – **International R01- Genetics and metabolomics of metabolic resistance to pyrethroids in *Anopheles gambiae***. Progetto costituito da tre Unità di Ricerca (Ghana, Italia, Francia).
4. Bonizzoni (coordinatore nazionale) – **USAID Zika Challenge- Developing New Field Applicable Diagnosis Tests for Zika-Infected Mosquitoes for Transmission Surveillance** Progetto costituito da quattro Unità di Ricerca (USA, Italia, Cina, Colombia).
5. Bonizzoni (coordinatore internazionale) **Human Fronteirs Science Program Grant - LIP000162/2017 “Exploring the concept of adaptive immunity to viruses in mosquitoes”**. Progetto costituito da tre Unità di Ricerca (Italia, Olanda, Brasile).
6. Scolari F (coordinatore nazionale) – **FONDAZIONE CARIPOLO – Bando 2016 Ricerca Integrata sulle biotecnologie industriali e sulla bioeconomia “Improving CRISPR/CAS9 genome editing: a novel transgene-free biotechnological system to control insect pests and disease vectors”**. Progetto costituito da tre Unità di Ricerca.
7. Scolari F – **MERIEUX RESEARCH GRANT program 2016 “Molecular bases of olfaction in the medfly: towards an environmentally-friendly strategy for pest control”**. Progetto costituito da un’Unità di Ricerca
8. Maga G (coordinatore unità di ricerca) – **PRIN: PROGETTI DI RICERCA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE – Bando 2015 Prot. 2015PNW4PP “Development of new broad-spectrum antiviral agents for emerging and poverty-related diseases”**

Finanziamenti ottenuti

1. Bonizzoni M (PI) **ERC Consolidator Grant _682394 "Population genomics of co-evolution between nonretroviral RNA viruses and their hosts"** (2016-2021; total budget a Pavia: 1.466.875,00 Euro).
2. Gasperi G **Fondazione Bussolera**
3. Malacrida AR & Scolari F (Collaboratori) **Biotechnology and Biological Sciences Research Council (BBSRC) "Universal X-shredder in insect pests and vectors"** (2016-present)
4. Malacrida AR (Co-investigatore) **NIH R21 AI109263-01 "Expanding the toolbox for tsetse reproductive biology"** (2014-2017)
5. Scolari F (co-beneficiario) **CARIPLO - REGIONE LOMBARDIA "IMPROVE- Implementazione di percorsi formativi come volano verso i futuri Erc starting grant"** (01/01/2015 – 28/02/2016)
6. Scolari F (Principal Investigator) **Bioiberica Research Contract** (2015-present)
7. Maga G (Responsabile Unità) **CARIPLO Foundation, Biomedical Research Grant "Molecular basis of severe acute respiratory syndromes by human influenza virus A strains"** (2014-2016)

2. DIDATTICA

Lezioni

Diversi corsi e seminari sono stati tenuti nel primo anno su temi legati alla biologia dei vettori, la genomica delle popolazioni ed il controllo degli insetti vettori, compresi quelli tenuti dalla Prof.ssa Serap Aksoy (Yale University), durante il suo soggiorno a Pavia come Fulbright Scholar.

1. Serap Aksoy, Professor of Epidemiology Yale School of Public Health (Fulbright Scholar, University of Pavia) 'Public Health solutions for Neglected Diseases'. Aula Grande del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, Università di Pavia, 16 November 2015
2. Serap Aksoy, Professor of Epidemiology Yale School of Public Health (Fulbright Scholar, University of Pavia) 'New Paradigms for Host-Parasite Interactions: Lessons learned from the tsetse fly', Università di Pavia, 26 November 2015.
3. Scolari F. Expanding the toolbox for tsetse reproductive biology. Invited speaker by Prof. Marc F. Schetelig, LOEWE Center for Insect Biotechnology & Bioresources (ZIB) & Fraunhofer Institute for Molecular Biology and Applied Ecology (IME), Gießen, Germany. 23 March 2016.

Tesi

1. Filippo Moramarco, 2015. Sviluppo di metodi biotecnologici per il controllo di *Glossina morsitans morsitans*, vettore della tripanosomiasi in Africa. University of Pavia, master (II level) thesis in 'Etnobiofarmacia e prodotti naturali della biodiversità', 64 pp.
2. Michele Marconcini, 2016. Tracking the invasion pathways of the Asian tiger mosquito *Aedes albopictus* on global scale. Laurea Magistralis in Molecular Biology and Genetics.

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/Collaborazioni con università/enti pubblici/fondazioni/associazioni

1. Collaborazione con Pasteur Institute, Paris; Imperial College, London; Guangzhou Southern Medical University, China; EBI-EMBL, UK; ICIPE, Kenya; University of California, Irvine, USA; Yale University, USA.
2. Collaborazione con WHO, ECDC, Istituti Zooprofilattici, Istituto Superiore di Sanità e ASL.
3. Consorzio con EU Infrastructure INFRAVEC.

Il gruppo ha partecipato attivamente a diversi consorzi e iniziative internazionali, in relazione al sequenziamento e annotazione dei genomi, trascrittomi e proteomi di *Glossina* spp., *Aedes albopictus* e *Ceratitidis capitata*.

4. DISSEMINAZIONE

Relazioni a convegni / Seminari

1. Scolari F, Savini G, Gabrieli P, Manni M, Gomulski LM, Malacrida AR, Gasperi G. Cytogenetic and molecular characterization of sex-specific markers in the tiger mosquito, *Aedes albopictus*. 2nd FAO/IAEA Research Coordination Meeting on 'Exploring Genetic Molecular, Mechanical and Behavioural Methods of Sex Separation in Mosquitoes', Juazeiro, Brazil, 9-13 March 2015.
2. Gomulski LM, Manni M, Tait G, Scolari F, Guglielmino CR, Malacrida AR, Gasperi G. Olfaction as a window between *Aedes albopictus* and the environment. 2nd International Workshop on *Aedes albopictus*, Guangzhou, China, 24-26 March 2015.
3. Gomulski LM, Manni M, Scolari F, Savini G, Tait G, Nolan T, Lawson D, Ribeiro JMC, Malacrida AR, Gasperi G. Differential transcript abundances and single nucleotide polymorphisms in the chemosensory gene repertoire of wild *Aedes albopictus* populations. Keystone Symposia: The Arthropod Vector: the controller of transmission, Taos, New Mexico, USA, 12-17 May 2015.
4. Gomulski LM, Gasperi G. Development of attractants for male trapping and the evaluation of male quality and sexual capacity in *Aedes albopictus*. First FAO/IAEA Research Coordination Meeting on Mosquito handling, transport, release and male trapping methods. Vienna, Austria, 23-27 November 2015.
5. Scolari F, Benoit JB, Michalkova V, Aksoy E, Takac P, Abd-Alla, Malacrida AR, Aksoy S, Attardo GM. Molecular composition of the spermatophore in the tsetse fly *Glossina morsitans*. Keystone Symposia: The Arthropod Vector: the controller of transmission, Taos, New Mexico, USA, 12-17 May 2015.
6. Malacrida AR, Manni M, Lima KM, Aketarawong N, Di Cosimo A, Thanaphum S, Guglielmino CR, Lanzavecchia SB, Vera T, Khamis F, Ekesi S, De Meyer M, Scolari F, Gomulski LM, Gomes Silva J, Gasperi G. Development and use of population genotype databases for species resolution within *Anastrepha fraterculus* and *Bactrocera dorsalis*. Final FAO/IAEA Research Coordination Meeting on 'Resolution of cryptic species complexes of tephritid pests to overcome constraints to SIT application and International trade', Saint Pierre, La Reunion, France, 1-5 June 2015.
7. Gomulski LM, Manni M, Scolari F, Savini G, Tait G, Nolan T, Lawson D, Ribeiro JMC, Malacrida AR, Gasperi G. Olfaction as a window between *Aedes albopictus* and the environment: chemosensory gene repertoire of wild populations. EMBO Conference on 'Molecular and population biology of mosquitoes and other disease vectors: current, resurgent and emerging results', Kolymbari, Crete, Greece, 24-29 July 2015.
8. Scolari F, Benoit JB, Michalkova V, Takac P, Adly A-A, Gasperi G, Malacrida AR, Aksoy S, Attardo GM. Seminal fluid proteins and spermatophore assembly in *Glossina m. morsitans* (Diptera, Glossinidae): the male contributions to viviparous reproduction. 76th Congresso Nazionale dell'Unione Zoologica Italiana, Viterbo, 15-18 September 2015.
9. Scolari F, Gasperi G, Malacrida AR. Exploring medfly male reproductive arsenal. Third International symposium of TEAM, Tephritid Workers of Europe, Africa and the Middle East. 11-14 April 2016, Stellenbosch, South Africa.
10. Malacrida AR, Scolari F, Manni M, Di Cosimo A, Gomulski LM, Gasperi G. Towards an understanding of the functional and structural basis for *Ceratitis capitata* chemoreception. Third International symposium of TEAM, Tephritid Workers of Europe, Africa and the Middle East. 11-14 April 2016, Stellenbosch, South Africa.
11. Falchetto M, Ciossani G, Manni M, Scolari F, Gomulski LM, Malacrida AR, Mattevi A, Gasperi G. Resolution of the crystal structure and binding affinities of an odorant binding protein specific to medfly antennae and maxillary palps. Third International symposium of TEAM, Tephritid Workers of Europe, Africa and the Middle East. 11-14 April 2016, Stellenbosch, South Africa.
12. Scolari F, Benoit JM, Savini G, Michalkova V, Takac P, Abd-Alla AMM, Gasperi G, Malacrida AR, Aksoy S, Attardo GM. Proteomica del fluido seminale della mosca tsetse *Glossina m. morsitans* (Diptera, Glossinidae): contributo del maschio alla viviparità. 25th Congresso Nazionale Italiano di Entomologia. Padova 20-24 giugno 2016.
13. Bonizzoni M. 'Control of Dengue vectors *Aedes aegypti* and *Aedes albopictus*: challenges of insecticide resistance and alternative methods', Gordon Conference "Drug Resistance" University of New England, Biddeford (USA), 12-17 June 2016.

Sottotematica 8

Migrazione: progettazione dei processi di resilienza

Partecipanti: M. Assunta Zanetti

1. RICERCA

Azioni svolte

Ricerca svolta con Zaira Faccioli Mezzadra (Centro La Mongolfiera) nelle scuole secondarie di secondo grado della città di Pavia, con presentazione di un questionario creato ad hoc denominato *Questionario 2G*. Sono stati raccolti 207 questionari, il 40% del campione risulta di nazionalità estera. È stata svolta attività di supervisione delle attività laboratoriali di sensibilizzazione sull'immigrazione e i diritti alla cittadinanza, svolti nelle scuole secondarie di secondo grado aderenti al progetto (11 scuole aderenti).

Creazione materiali

Creazione **Questionario 2G** e questionario **Where I Am?** da utilizzare in ambito di ricerca per indagare gli aspetti psicologici connessi all'appartenenza a una seconda generazione e alla percezione del senso di appartenenza in caso di migrazione.

2. DIDATTICA

Lezioni in sede

Ciclo di lezioni nell'ambito del Master in immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione - VII edizione

Tesi

Attività di correlazione e coinvolgimento nella strutturazione e progettazione di tesi nell'ambito del Master in immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione - VII edizione

- *Migrazione e plusdotazione fenomeni di disincronia? Semi di potenza?* (Viviana Monton). Indagine per individuare rischi e risorse in studenti, comparando adolescenti immigrati con adolescenti plusdotati.
- *La comunicazione scuola famiglia in un contesto di provincia, lo specifico delle famiglie migranti: narrazioni, percezioni, incontri - uno studio esplorativo* (Giulia Batà). Indagine tramite interviste per individuare la percezione di supporto da parte del contesto di provincia da parte di genitori, insegnanti e studenti.

3. TERZA MISSIONE

Gruppi genitori con figli adolescenti

	Data	Tema	Attività	Numero partecipanti
1	28/04/15	Incontro presentazione gruppo	Far conoscere ai genitori l'esistenza del percorso e la presentazione del percorso.	Non rilevato in quanto a numero aperto
2	15/05/15	Genitori e figli, un rapporto complesso?	Far riflettere i genitori sulle relazioni familiari e il loro rapporto con i figli. Disegnare la propria famiglia e raccontarla al gruppo. Individuare rischi e risorse dei figli.	25
3	22/05/15	La società come genitore	Promuovere la riflessione circa il ruolo della società nell'essere genitore, con particolare riferimento alle differenze culturali e al concetto di educazione in una società in mutazione. Disegnare il rapporto tra genitori e figli e individuare rischi e risorse del genitore.	28
4	27/05/15	Un aiuto per crescere	Incontro volto alla descrizione delle figure di cura presenti sul territorio e le maggiori difficoltà psicologiche legate all'adolescente e al clima familiare. Discussione in plenaria e confronto sulle proprie storie di vita.	21
5	6/06/15	Orientare alla scelta del futuro del figlio	Promozione della conoscenza del sistema scolastico italiano e dell'offerta formativa, con indagine specifica della scelta della scuola secondaria di secondo grado e dell'offerta successiva. Individuare paure circa il futuro dei figli e il ruolo della scuola e del genitore nel supportare la scelta scolastica/professionale.	21
6	15/06/15	Il futuro che vorrei...	Incontro conclusivo laboratoriale volto ad indagare la transizione del figlio e il ruolo del genitore in prospettiva futura. Si propone alle donne di raccontarsi attraverso delle immagini che le descrivono ora e nel futuro. Inoltre si propone una conclusione chiedendo loro "cosa ti porti a casa?" e tramite riflessione in ampio gruppo.	20

Gli incontri per i genitori rientrano nel progetto SFIDE.

4. DISSEMINAZIONE

Relazioni convegni/seminari

Talkin' 'bout my second generation. 2G in attesa di cittadinanza (6 novembre 2015, palazzo Broletto, Pavia). Intervento Prof.ssa Maria Assunta Zanetti e Dott. Gianluca Gualdi: "Crescere adolescenti: un gioco di equilibri tra culture differenti".

Sottotematica 9 e 10

Migrazioni forzate, MSNA, trafficking e smuggling

1. RICERCA

Ricerche in corso

Nel corso di questo primo anno è stata avviata la riflessione sull'interazione tra coloro che al momento del loro arrivo in Italia inoltrano domanda d'asilo e le diverse fasi e situazioni di accoglienza che sperimentano da quel momento fino a dopo il riconoscimento (o il diniego di una qualche forma di protezione). La ricerca viene condotta con una particolare attenzione al ruolo giocato nei percorsi dei migranti dalle ulteriori categorie con cui, nel sistema di accoglienza per migranti forzati, essi vengono definiti, quali ad esempio "Minori Stranieri Non Accompagnati" e "Vittime di tratta".

Nella prima fase della ricerca è stata condotta una ricostruzione del sistema di accoglienza italiano a partire dal momento dello "sbarco", sia nella sua dimensione nazionale che in quella locale, con una speciale attenzione alla sua evoluzione degli ultimi 5 anni, a partire dall'esperienza dell'Emergenza Nord Africa. Accanto alla rassegna della letteratura esistente e della raccolta di dati quantitativi attraverso le banche dati e le comunicazioni dei principali organismi che si occupano di migrazioni forzate e accoglienza in Italia (Ministero dell'Interno, Servizio Centrale dello SPRAR, UNHCR), sono state condotte delle interviste in profondità a testimoni privilegiati in Lombardia e in Sicilia (queste ultime nell'ambito della collaborazione di Dal Zotto E. al progetto ECRC "Crossing the Mediterranean Sea by boat" dell'Università di Warwick (PI prof. Vicki Squire).

Pubblicazioni

Dal Zotto E., tesi di dottorato in sociologia: "L'emergenza come frame cognitivo e organizzativo nella risposta al fenomeno delle migrazioni forzate. L'Italia e il caso dell'Emergenza Nord Africa", discussa il 25 settembre 2015. Dottorato di Ricerca in Sociologia, conseguito presso la Graduate School in Social and Political Studies dell'Università degli Studi di Milano.

Dal Zotto E., "Mare Nostrum e l'onda lunga dell'accoglienza", in Pinelli B., Ciabarrì L., (a cura di), *Dopo l'approdo. Un racconto per immagini e parole sui richiedenti asilo in Italia*, edit press, Firenze, 2015, pp. 144-152;

Dal Zotto E., "L'ENA a Bergamo, Pavia e Mantova. Politiche e discorsi nella dimensione locale dell'accoglienza", contributo accettato per l'Annuario CIRMIB 2016, a cura di Colombo M., [in stampa].

Calabrò A.R., (a cura di), "Essai sur l'ambivalence", in *Sociologia Internationalis* 1/2015;

Calabrò A.R., (a cura di) *Quaderno n. 2 Master in "Immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione"*, Ledizioni, Milano 2015;

Calabrò A.R., (a cura di), *Quaderno n. 3 Master in "Immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione"*, Ledizioni, Milano 2016;

Partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca

Partecipazione al bando PRIN 2015, come ente consorziato al progetto "Processi partecipativi e traiettorie di vita nell'immigrazione: dimensioni antropologiche, pedagogiche, psicosociali e politiche", Capofila Università di Firenze, prof.ssa Giovanna Campani;

Partecipazione al bando AMIF – Asylum, Migrations and Integrations Fund (Commissione Europea) 2015 come ente consorziato al progetto "WoW! Integration for migrant Women through Work", capofila ONG Soleterre;

Partecipazione al bando FAMI - Fondo Asilo, Migrazioni e Integrazione (Ministero dell'Interno) come ente consorziato del progetto "Promozione dell'accoglienza diffusa quale strumento di integrazione di migranti nelle comunità locali e di riqualificazione socio-produttiva del territorio", capofila ONG VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo;

Partecipazione al bando Erasmus+ KA3 (Commissione Europea) come ente consorziato del progetto "Higher Education for Refugees in Southern Europe based on the Kiron Approach HERSE-KA", Capofila Università di Granada;

Finanziamenti ottenuti

Referenti per l'adesione del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali al progetto "Out-Side-In. Inclusive Adult Education for Refugees" come ente consorziato. Progetto co-finanziato dal fondo ERASMUS+, capofila Università di Hannover.

2. DIDATTICA

Attivazione/organizzazione di Master, Winter-Summer School, Corsi di perfezionamento

Calabrò A.R, Direzione dell' VIII edizione del Master in "Immigrazione, Genere, Modelli Familiari e Strategie di Integrazione", Università degli Studi Pavia;

Lezioni

Dal Zotto E., nell'ambito del corso in Sociologia delle Migrazioni e delle Politiche Migratorie (titolare A.R. Calabrò), laurea Magistrale in Governo e Politiche Pubbliche, 4 lezioni di approfondimento sul tema delle migrazioni forzate e dei MSNA (tot. 8 ore);

Dal Zotto E., nell'ambito Master in "Immigrazione, Genere, Modelli Familiari e Strategie di Integrazione" lezioni su "La definizione di migrazioni forzate: evoluzione di una categoria e di un fenomeno" e "Il sistema di accoglienza dei migranti forzati in Itali" (tot. 8 ore);

Dal Zotto E., nell'ambito del corso "Relazioni interculturali" (titolare dott.ssa Chiara Marchetti) docenza su "L'accoglienza dei migranti forzati in Italia. Il caso dell'Emergenza Nord Africa", 7 aprile 2016, Università degli Studi di Milano, corso in Mediazione linguistica e culturale (2 H);

Dal Zotto E., nell'ambito del corso di "Comunicazione Interculturale" (titolare prof.ssa Paola Rebughini) docenza su "Le migrazioni forzate", 2 novembre 2015, Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche.

Tesi

Calabrò A.R., supervisione tesi di master di Keren Strulovitz "Coppie miste: indagine sui nuclei multiculturali all'interno delle comunità zingare".

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/collaborazioni

A.R Calabrò. membro del *Tavolo territoriale sull'immigrazione* istituito presso la Prefettura di Pavia

Incontri

A.R. Calabrò, E. Dal Zotto, nell'ambito del progetto "Diamo memoria al futuro - Alle radici della nostra Repubblica" del Comitato Provinciale dell'ANPI di PAVIA, ciclo di interventi su "La questione dell'immigrazione in Italia" in alcune scuole secondarie di Pavia (aprile 2016);

E. Dal Zotto, ciclo di incontri destinati alle scuole e alla cittadinanza "Naufragio, terra di rinascita", con Enrico Corti (antichista) e Andrea Marchesi (poeta), realizzato in collaborazione con associazioni del

territorio (Il Demetrio, Amici della Mongolfiera, Ci siamo anche noi, Centro Servizi del Volontariato) e libreria Feltrinelli, Pavia 16-19 febbraio 2016.

Accanto alle iniziative citate, i membri dell'unità hanno preso parte a incontri pubblici dedicati all'informazione sul tema della presenza di migranti in Italia e in particolare relativi al funzionamento del sistema di accoglienza (es. "L'estate dei diritti" a Besana Brianza (MB) nel settembre 2015 o l'incontro con la cittadinanza dal titolo "Migranti: che futuro in Europa?" organizzato a Stradella (PV) nel maggio 2016).

Formazione

A.R. Calabrò, E. Dal Zotto, referenti per il Dipartimento Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, per il progetto finanziato dal Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei paesi terzi "SFIDE - Servizi alle Famiglie per l'Integrazione, il Dialogo e l'Empowerment" (Capofila Comune di Pavia), in particolare organizzazione del percorso formativo destinato alle donne migranti "Risorse al femminile" (progetto concluso a settembre 2015).

E. Dal Zotto, nell'ambito del progetto "Migrantour", formazione ai mediatori linguistico-culturali destinatari del progetto sul tema "L'immigrazione in Italia tra passato e presente", Cooperativa Sociale Progetto Contatto, Pavia 3 febbraio 2016;

Consulenze

A.R., Calabrò audizione nell'ambito del XII Comitato *Mafie, migranti e tratta degli esseri umani, nuove forme di schiavitù*, presso la Camera dei Deputati, coordinato dall'on. Fabiana Dadone, 2 novembre 2015;

Ricerca per il Comune di Pavia sulle prassi di accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati condotta dalle studentesse della VII edizione del Master in Immigrazione e Genere Giulia Batà e Martina Pasotti, sotto la supervisione di Calabrò A.R. (consegnata ad aprile 2016)

4. DISSEMINAZIONE

Seminari e convegni organizzati dal gruppo

A.R. Calabrò, organizzazione della cerimonia inaugurale della VIII edizione del Master in Migrazione, Genere, Modelli Familiari e Strategie di Integrazione dal titolo "Europa Nostra", con lectio magistralis dell'on. Cecile Kyenge;

E. Dal Zotto, membro del comitato scientifico della III conferenza "Europa e migrazioni forzate. Quale futuro per le politiche europee? Quali forme e pratiche di resistenza?" Università di Bari Aldo Moro, 23-24 giugno 2016;

E. Dal Zotto, membro del comitato scientifico della II conferenza ESCAPES "Da Mare Nostrum a Triton. Protezione, controllo e sistemi di accoglienza", Università degli Studi di Milano 10-11 Giugno 2015.

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari o convegni

A.R. Calabrò, nell'ambito dei Seminari di Sociologia del Diritto and Sociology of Human Rights, partecipazione al seminario "Diritti umani, prostituzione e Matrimonio Forzato: I Molti Volti della Tratta" con un intervento su "Tratta e Prostituzione in Francia, Spagna e Italia", Università degli Studi di Milano – Facoltà di Giurisprudenza, 11 luglio 2016.

A.R. Calabrò, per i seminari organizzati nell'ambito del TSA MIGRAT.IN.G.: "Il fenomeno della tratta a fini di sfruttamento sessuale in Italia", con Marco Quiroz Vitale, 16 marzo 2016, Università di Pavia;

E. Dal Zotto, workshop internazionale "Understanding and Managing Migration in Africa. Multidimensional Perspectives, discussant per il panel "Management of Migration Flows: case studies – II sessione" 16-17 giugno 2016, Pavia;

E. Dal Zotto, partecipazione al "Rencontre franco-finlandese" con un intervento su "L'Italie face aux arrivées en mer: représentations et pratiques de 1990 à aujourd'hui", 12-13 Maggio 2016, Università di Aix-en-Provence, Science PO, (su invito);

E. Dal Zotto, nell'ambito della giornata di studi "Le diverse Italie dell'accoglienza" organizzata dal prof. Bruno Riccio nel corso di Antropologia delle Migrazioni, relazione sul tema "Emergenza Nord Africa e contesti locali: Pavia e Mantova", 22 Aprile 2016, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin" (su invito);

E. Dal Zotto, convegno internazionale “La Libia al crocevia del Mediterraneo” nell’ambito del panel “Italia e Libia” presentazione dal titolo “La risposta italiana agli arrivi di migranti dalla Libia nel 2011: dalle rappresentazioni alle pratiche”, Università degli Studi di Pavia 3-4 Marzo 2016 (su invito);
E. Dal Zotto, per seminari organizzati nell’ambito del TSA MIGRAT.IN.G., “Migrazioni forzate e arrivi via mare: quale relazione?”, 3 dicembre 2015, Università di Pavia.

Sotto tematica 11:

Migranti di seconda generazione

Partecipanti: Flavio Ceravolo

1. RICERCA

Ricerche in corso

Sono stati predisposti specifici archivi informatici per lo studio di flussi seconde generazionali di mobilità interna e internazionale presso il Centro di epidemiologia sovrazonale di Grugliasco on collaborazione con l'unità di ricerca dell'ASL TO3;

Sono state completate le interviste in profondità con il campione selezionato di soggetti di seconda generazione ad alta scolarità nel quadro della ricerca internazionale "PAth to success" coordinata da Mourice Crul .

E' in fase di predisposizione un accordo quadro con la rete degli Studi longitudinali che ci vedrà impegnati a fornire competenze di tipo analitico sociologico per lo studio dei modelli di mobilità umana nelle città che hanno predisposto tale strumento statistico. Questo accordo è in linea di continuità con il già siglato incarico di tipo convenzionale con il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia di Grugliasco che peraltro ha la leadership della rete degli studi longitudinali. Si tratta di un accordo di grande rilevanza perché ci consentirà di lavorare a fianco del personale del Ministero della Salute e dei vari servizi di Epidemiologia locali con un ruolo di consulenza diretta per l'analisi dei dati.

E' stato redatto un accordo di collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale con il gruppo coordinato del Professor Michael Eve.

Pubblicazioni

Un volume sulle seconde generazioni e sulla perdita di Capitale Umano, in conseguenza del processo teorizzato nel volume stesso di brain transit, sarà consegnato il 15 settembre per Carrocci .

E' stato accettato ed è in corso di pubblicazione un articolo sul modello di riproduzione delle disuguaglianze educative nelle seconde generazioni. L'articolo è allo stato di bozze corrette e riconsegnate per il prossimo numero monografico in inglese della rivista POLIS.

2. DIDATTICA

Lezioni

Sono stati realizzati 3 seminari di Master sul tema seconde generazioni in occasione rispettivamente della VII (2) e VIII (1) edizione.

E' stato realizzato un seminario di presentazione del lavoro svolto dal gruppo nel quadro dei seminari interni promossi dal gruppo di coordinamento della linea strategica Migrating.

Tesi

E' stata prodotta e discussa una tesi di Master presso il Master Migrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione sui meccanismi di accoglienza dei migranti e inserimento nel mercato del lavoro

attraverso la procedura SPRAR. Il titolo è: Il sistema SPRAR e l'integrazione socio-economica: criticità e buone pratiche di un'organizzazione in trasformazione. La candidata è: Martina Amisano.

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni, collaborazioni, consulenze

Sono in atto rapporti di collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli per il modelli di analisi delle prestazioni scolastiche dei soggetti di seconda generazione.

E' in fase di realizzazione l'Osservatorio per la Devianza Minorile a Pavia che avrà uno specifico punto di approfondimento sulle dinamiche dei minori stranieri e di seconda generazione.

4. DISSEMINAZIONE

Relazioni convegni/seminari

Sono stati accettati due paper sul tema per le conferenze IMISCOE e CHER che si svolgeranno rispettivamente il 29 giugno-2 luglio a Praga e il 5-7 settembre a Cambridge;

Invito per presentare una relazione sui flussi di mobilità di Seconda generazione verso il Nord Italia presso il convegno per il 90° dell'ISTAT.

Sottotematica12

Mobilità del capitale umano e circolazione della conoscenza nelle società delle reti

Partecipanti: F. A. Ceravolo, M. Rostan, M. Vaira

1. RICERCA

Ricerche in corso

Grazie alla partecipazione a due progetti di ricerca, è stato possibile costruire due database utili allo studio della mobilità del capitale umano e della circolazione della conoscenza in modo da poter ricorrere, almeno in parte, a modelli di analisi già sperimentati (Rostan, 2011; Rostan & Ceravolo, 2014; 2015; Rostan & Höhle, 2014; Rostan, Metcalfe & Ceravolo, 2014).

Mobilità internazionale e internazionalizzazione della ricerca degli accademici italiani

Tra il 2015 e il 2016 è stata realizzata l'indagine sulle attività di terza missione degli accademici italiani che ha coinvolto un campione rappresentativo di 15.000 docenti e ricercatori, raccogliendo 5.469 questionari compilati per un tasso di risposta del 36%.

Il questionario – composto di sei sezioni – conteneva sei domande d'interesse, una sulla mobilità internazionale per motivi di studio e cinque sull'internazionalizzazione della ricerca.

La prima domanda (B1) chiedeva di indicare l'anno e il paese in cui erano stati conseguiti tre titoli di studio (laurea, dottorato e altro titolo post-laurea). La seconda domanda (C2) chiedeva se tra le persone con cui si era svolto un lavoro di ricerca negli ultimi cinque anni ci fossero colleghi di università straniere. La terza (C11) chiedeva di indicare l'ammontare complessivo dei finanziamenti che l'accademico o il suo gruppo locale di ricerca aveva ottenuto nei progetti cui aveva partecipato negli ultimi cinque anni, in modo da poter rispondere alle successive tre domande (C12, 13 e 14) che chiedevano di indicare la percentuale di finanziamento proveniente da diverse fonti, incluse le istituzioni europee, altre organizzazioni o enti internazionali, le imprese europee e altre imprese internazionali. Infine, una domanda (D11) chiedeva se l'intervistato avesse condotto un'attività di ricerca commissionata da organizzazioni non universitarie e/o svolta in collaborazione con membri di un'organizzazione non universitaria prevalentemente in ambito europeo e/o extra-europeo.

La disponibilità dei dati dell'indagine sulla professione accademica in Italia realizzata nel 2008 (Rostan, 2011), permette un confronto nel tempo con una parte di quelli raccolti con l'indagine del 2016.

L'integrazione degli studenti stranieri: il caso UNIPV

La realizzazione della prima *Student social survey* di Ateneo, avvenuta nella primavera del 2015, ha consentito di raccogliere informazioni su molti aspetti rilevanti dell'esperienza universitaria e del rapporto con la città di un campione di studenti stranieri iscritti all'Università di Pavia. Tale campione rappresenta il 4,7% di quello dei rispondenti all'indagine mentre gli studenti stranieri inclusi nella popolazione di riferimento, gli iscritti ai corsi di studio di primo e secondo ciclo e a ciclo unico, sono il 6,6%.

Le informazioni raccolte permettono di studiare le differenze tra studenti italiani e stranieri e di esplorare diversi aspetti dell'integrazione degli studenti stranieri: frequenza alle lezioni, attività di studio, utilizzo dei servizi di sostegno allo studio, condizione occupazionale, condizione abitativa, mobilità, attività di tempo libero, percezione della sicurezza in università e in città.

L'analisi dei dati sulla mobilità internazionale per motivi di studio degli accademici italiani e sull'internazionalizzazione delle loro attività di ricerca seguirà lo sviluppo del progetto sulle attività di terza missione previsto nel 2017, indagando – tra l'altro – le differenze per genere, settore disciplinare, area geografica e dimensioni dell'ateneo di appartenenza. Sarà, inoltre, possibile un confronto con i dati raccolti nel progetto internazionale "Changing Academic Profession" (Teichler et al, 2013).

Per quanto riguarda l'analisi dell'integrazione degli studenti stranieri nelle università italiane si verificherà la possibilità di raccogliere – con il sostegno della Fondazione Giovanni Agnelli di Torino e del Consorzio AlmaLaurea di Bologna – i dati di diverse indagini condotte a livello di singoli atenei o a livello nazionale nel recente, oltre ad analizzare i dati che riguardano il caso pavese.

Pubblicazioni

Rostan, M. and F.A. Ceravolo (2015), The Internationalisation of the Academy: Convergence and Divergence across Disciplines, *European Review*, Vol. 23, No. S1.

Sottotematica 13:

Le politiche di sicurezza europee dei processi migratori. Aspetti politici, istituzionali, culturali e di appartenenza

Partecipanti: A. Mutti., F. Marone

1. RICERCA

Ricerca in corso

I primi risultati di questi 12 mesi sono costituiti da una valutazione critica della letteratura riguardante i nessi esistenti tra processi migratori e questioni di sicurezza. Si è anche elaborato un progetto di interviste a operatori addetti alla sicurezza nei principali hotspot italiani, che potrà essere realizzato solo se si riusciranno a reperire sufficienti finanziamenti.

Pubblicazioni

A. Mutti, Migrazioni e sicurezza, "Il Mulino", n. 2, 2016;

A. Mutti, La sicurezza nelle nostre città, rivistailmulino.it, 31 marzo 2016;

A. Mutti, Apparati di sicurezza europei in affanno, in corso di pubblicazione su "Il Mulino", 2016;

F. Marone, Terrorismo e migrazioni: massima allerta ma basso rischio, ISPI, 17 marzo 2016.

3. TERZA MISSIONE

Collaborazioni, convenzioni

Convenzione recentemente stipulata dall'Università di Pavia e dal Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS).

4. DISSIMINAZIONE

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari e convegni

Le analisi fin qui condotte sono state esposte in un seminario pubblico tenuto da Antonio Mutti alle ore 17 di giovedì 7 aprile 2016 nell'Aula Grande del Dipartimento di Scienze Politiche, dal titolo "Migrazioni e Sicurezza".

Sottotematica 14:

Una prospettiva storica delle migrazioni e della mobilità umana tra Europa, Africa e Mediterraneo nell'Ottocento e nel Novecento: aspetti politici, istituzionali, culturali e di appartenenza

Partecipanti: A. Arisi Rota, A. Berkofsky, S. Casci, F. Castelli, E.Colombo, G. Lavezzi, **A.M.Morone**, M. Roda, M.Tesoro, P. Valsecchi, M.Zaccaria, Mugnaini

1. RICERCA

Pubblicazioni

Morone, A.M., Migranti al di là del mare. Il caso della Libia, in Pinelli B., Ciabbari L., (a cura di), Dopo l'approdo. Un racconto per immagini e parole sui richiedenti asilo in Italia, edit press, Firenze, 2015, pp. 155-166;

Morone, A. M., Sub-Saharan Migrants in Post-Qadhafi Libya: Human Mobility and International Politics in B. Airò, M. Zaccaria (a cura di), I confini della cittadinanza nel nuovo Medio Oriente, Roma, Viella, 2015;

Morone, A.M., La Libia, crocevia migratorio. Nuove e vecchie dinamiche dal 2011 al 2014., in Luca Ciabbari (a cura di) I Rifugiati e l'Europa. Tra crisi internazionali e corridoi d'accesso, Edizioni Libreria Cortina, Milano, 2015 pp. 59-79;

Morone, A.M., The Unsettled Southern Ethiopian-Somali Boundary on the Eve of Decolonization: Political Confrontation and Human Interactions in the Ogaadeen Borderland , «Northeast African Studies», 15, 2015, 2, pp. 93-116;

Partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca

EUORPEAID, giugno 2016. Titolo progetto : Pour une culture de la paix en Tunisie: compréhension mutuelle et dialogue inter-communautaire entre la jeunesse libyenne et la jeunesse tunisienne; (referente Morone) ;

Marie Curie RISE (2016) - Social and Spacial Mobility in Sub-Saharan Africa (referenti Zaccaria, Fusari).

2. DIDATTICA

Lezioni in sede

Hanno svolto didattica nell'ambito del Master "immigrazione, genere, modelli famigliari e strategia di integrazione" i colleghi: Berkofsky, Casentini, Morone, Fusari, Zaccaria;

Settimana didattica, Dottorato in Storia, aprile 2016.

Tesi

Bragalenti, B., I profughi italiani provenienti dall'Africa nel secondo dopoguerra. Il caso di Tortona, a.a. 14/15, triennale SP, relatore Morone;

Mondini, M., Il Jihad di Boko Haram: ragioni storiche e dinamiche attuali, a.a. 14/15, triennale SP, relatore Morone;

Ragni, P., La città di Dire Dawa: una storia di modernizzazione economica e mobilità umana, a.a. 14-15, mater immigrazione e genere, relatore Morone;

Romei, L., Gli Gnawa del Marocco tra storia e mobilità umana, a.a. 14-15, magistrale SAA, relatore Morone;

Ferlazzo Ciano, tesi di dottorato dedicata al caso di Malta come crocevia di rotte e circuiti di migrazione politica e laboratorio di nation building nella seconda metà del XIX secolo, a.a. 15-16, dottorato in Storia, XXIX ciclo, relatore Arisi Rota.

4. DISSEMINAZIONE

Seminari e convegni organizzati dal gruppo

16-17 giugno 2016, Pavia. Workshop internazionale sul tema: UNDERSTANDING AND MANAGING MIGRATION IN AFRICA. MULTIDIMENSIONAL PERSPECTIVES

9 marzo 2016, Pavia. Discussione a partire dal cantiere di ricerca e dal volume "Mediterranean Diasporas. Politics and Ideas in the Long 19th Century";

3-4 marzo 2016, Pavia. Convegno internazionale co-organizzato con l'Ecole Française de Rome e l'Università di Aix-Marseille: "La Libia al crocevia tra Africa e Mediterraneo";

23-24 giugno 2015, Roma. Convegno internazionale co-organizzato con l'Ecole Française de Rome e l'Università di Aix-Marseille: "Libia in transizione. Elites, società civile e fazionalismo nella riconfigurazione dello stato";

11 maggio 2015, Firenze. Workshop internazionale co-organizzato con l'Università del Salento, l'Università di Firenze e l'Università di Ferrara: "Campi: quale fine? Teorie e prassi di governance";

Maggio 2015, Pavia incontro del gruppo di ricerca internazionale "Esilio, confische e sequestri nel Risorgimento italiano" (coordinato da Catherine Brice, Paris Est-Créteil) per la programmazione di una pubblicazione collettanea per il marzo 2017 "Mélanges dell'Ecole Française de Rome" (referente Arianna Arisi Rota).

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari o convegni

Fusari V. (con Belloni M.), L'amore ai tempi dell'esilio: una prospettiva su genere e relazioni di coppia nel contesto della migrazione forzata, 3rd Escapes Annual Conference, 23-24 Giugno 2016, Bari;

Fusari V., Comboni Missionary Sisters in Eritrea (1914-2014), Triennial SIDeS Conference: A history of the Italian Population in the XX century, 8-10 Ottobre 2015, Udine;

Fusari V., Ethnodemographic notes about Somali refugees in Eritrea, 12th Congress International Society for Ethnology and Folklore. Utopian, Realities, Heritages. Ethnographies for the 21st century, 21-25 Giugno 2015, Zagabria;

Morone, A.M. Somali Phantom Borders and the Legacy of Colonial Rule, in “12th Somali Studies International Association (SSIA)” Congress Revisiting Somali Identities – Addressing Gender, Generation and Belonging, Helsinki 19-23 August 2015;

Morone, A.M. Dalle ex colonie alla nuova Repubblica: migrazioni e mobilità umana, “III Seminario nazionale SISCO: Colonialismo e identità nazionale. L’Oltremare tra Fascismo e Repubblica”, I conti col passato: l’Italia repubblicana e l’eredità coloniale, Cagliari 2-4 luglio 2015;

Morone, A.M., Partecipazione alla tavola rotonda La frontiera mediterranea, tra confine umanitario, “trafficienti” e processo Khartoum, “II Conferenza Annuale Escapes”, Da Mare Nostrum a Triton. Protezione, controllo e sistemi di accoglienza, Milano, 11-12 Giugno 2015;

Morone, A.M., Partecipazione alla tavola rotonda Reimmaginare la cittadinanza, European Institute Florence, 28 aprile 2015;

Morone, A.M., Sub-Saharan Migrants in Post-Qadhafi Libya: the Case of Gharyan Detention Camp, Colloque internationale Printemps arabes quatre ans après: Etats et sociétés civiles face aux logiques segmentaires, Università di Roma Tre e Ecole Française de Rome, Roma, 23-24 aprile 2015;

Morone, A.M., L’italianità delle colonie: discorso neocoloniale e appartenenze plurime, “Convegno internazionale postcolonialitalia”, Archivi del futuro: il postcoloniale, l’Italia e il tempo a venire, Padova, 18-20 febbraio 2016.

Sottotematica 15:

Popolazioni straniere in Italia

Partecipanti: S. Gerzeli, C. Ge Rondi

1. RICERCA

Ricerca in corso

Nei primi dodici mesi si sono state analizzate le problematiche riguardanti le definizioni, le fonti istituzionali dei dati dello stock dei migranti internazionali;

Si è proceduto ad una analisi preliminare delle informazioni desumibili dai database forniti dall'ISTAT per indagare la qualità di vita degli stranieri residenti in Italia.

Pubblicazioni

E' in corso di pubblicazione un lavoro su questo tema.

2. DIDATTICA

Lezioni

Nell'ambito dell'insegnamento di "Demografia sociale" del Corso di Laurea in "Scienze politiche e delle relazioni internazionali" sono state tenute delle lezioni, anche nella forma di seminari, sulle definizioni, fonti dei dati sui flussi migratori in Italia.

Tesi

Tesi di laurea triennale in corso sugli immigrati accolti nelle strutture presenti in Provincia di Pavia.

4. DISSEMINAZIONE

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari o convegni

Convegno internazionale "La Libia al crocevia tra Africa e Mediterraneo", Pavia, 3 e 4 marzo 2016
"Presentazione: Libia e Tunisia: immigrati ed emigrati" (S. Gerzeli e C. Ge Rondi)

Sottotematica 16:

Migrazioni e politiche pubbliche

Partecipanti: M.A. Confalonieri, A.R. Calabrò, F. Corradi, E. Dal Zotto,

1. RICERCA

Ricerche in corso

Ricognizione della letteratura sulle politiche relative all'accesso degli immigrati ai diritti sociali (in particolare assistenza sanitaria e sociale, politiche familiari) negli stati membri della UE. Ricognizione delle politiche delle regioni italiane. Preliminare all'individuazione di casi per l'analisi empirica. (Confalonieri, Dal Zotto)

Analisi dei discorsi pubblici relativi alle politiche per l'immigrazione. (Calabrò, Corradi)

Nel corso del primo anno di lavoro per TSA, i componenti del gruppo hanno orientato i loro sforzi in due direzioni tra loro interconnesse.

1. Definizione del progetto identificazione dell'articolazione teorica e metodologica più adatta per la sua realizzazione; ulteriore specificazione della domanda di ricerca e degli obiettivi da conseguire. Dopo vari incontri preliminari, il gruppo ha specificato la domanda di ricerca e ha identificato un concetto chiave intorno a cui articolare le analisi dei discorsi pubblici aventi per tema l'immigrazione e le politiche pubbliche ad essa riferite. Si è quindi deciso di analizzare *qualità, ricchezza, valenza e ruolo* (politico, ma non solo) degli argomenti pro e contro l'*accoglienza* degli immigrati. A tale fine, il gruppo ha scelto di adottare un design comparativo, atto a evidenziare analogie e differenze tra i discorsi pubblici di leader politici di diverse nazionalità; si è inoltre stabilito di impiegare un impianto metodologico comprendente tecniche di analisi dell'argomentazione, del discorso e del contenuto. Tra gli obiettivi del progetto vi è quello di valutare se e in che misura gli argomenti che declinano l'accoglienza in termini di opportunità siano sostanzialmente migliori (qualitativamente) e più ricchi (cioè più argomentati) di quelli che invece ne colgono soprattutto gli aspetti problematici e potenzialmente negativi. Il gruppo si propone così di avviare un'indagine sulla strumentalizzazione politica di temi connessi all'immigrazione e alle emergenze ad essa legate, e sul nesso tra dichiarazioni pubbliche assertorie e populismo.

2. Messa a punto dell'impostazione metodologica, delle tecniche specifiche di analisi più adatte e sperimentazione preliminare delle stesse. In tal senso, il gruppo ha potuto contare sull'esperienza acquisita nel corso di un precedente PRIN (2008) dedicato alla ricchezza e alla qualità dell'argomentazione pubblica. In ogni caso, i componenti del gruppo hanno riconosciuto che il metodo impiegato nel precedente progetto di ricerca necessitava di modifiche e di numerose integrazioni per essere applicato a un tema così complesso come l'immigrazione, in cui gioca un ruolo chiave la dimensione normativa. Di conseguenza, si è lavorato in due direzioni: da un lato, sono stati rivisitati alcuni elementi del modello di analisi proposto da Stephen Toulmin nell'ormai classico *The Uses of Arguments* (1958), aggiungendovi categorie più adatte ad analizzare i valori (per esempio la dicotomia tra "warrants-using" e "warrants-establishing arguments"); dall'altro, si è iniziato un confronto atto a integrare la metodologia basata sul modello di Toulmin agli strumenti analitici proposti e testati da Annarita Calabrò nei suoi studi sull'ambivalenza (un concetto che gioca un ruolo cruciale nei discorsi sull'immigrazione, in particolare in centrati intorno alla nozione di accoglienza). Gli sviluppi metodologici del modello di analisi sono contenuti nelle pubblicazioni citate in nota, così come alcune loro applicazioni empiriche a discorsi pubblici.

Pubblicazioni

F. Corradi (2016), *The reachness and quality of normative public argumentation: one method, two case studies*, WP Centro Einaudi, Laboratorio di Politica Comparata e Filosofia Pubblica, Torino, n. 1.

F. Corradi (2016), *Beyond the Obvious: Suggestions to Empower Critical Discourse Analysis*, Sociologia Italiana, AIS Journal of Sociology, EGEA Bocconi (paper attualmente sottoposto a referaggio).

E. Dal Zotto, A. Scotto, “Dall’emergenza alla rete. Una ricerca sull’accoglienza dei migranti forzati in Provincia di Pavia”, in Quaderno n°2 del Master in *Immigrazione, Genere, Modelli Familiari e Strategie di Integrazione*, Ledizioni, Milano 2015, pp. 107-126;

2. DIDATTICA

Lezioni

M.A Confalonieri.:

Nel corso di *Regional Integration* (laurea specialistica WPIR I semestre) stata dedicate una lezione allo sviluppo delle politiche migratorie della UE e una alle politiche migratorie nelle altre organizzazioni regionali (in particolare ASEAN e NAFTA) . Al tema delle politiche UE in materia di asilo, alla negoziazione tra UE e Gran Bretagna riguardante i diritti sociali dei migranti e alle politiche migratorie degli stati baltici sono stati portate presentazioni degli studenti;

Nel corso di *Gender Issues* (Laurea triennale e specialistica) una lezione è stata dedicata al ruolo dell’immigrazione per lavoro di cura nel modello di welfare sudeuropeo;

Nel corso di *Istituzioni e Politiche in Europa* (laurea specialistica in Governo e Politiche Pubbliche) è stata dedicata una lezione alla politica migratoria della UE;

Il modulo di *Analisi delle politiche pubbliche* nel Master Migrazioni, genere, modelli familiari e strategie di integrazione (VII edizione) mira a fornire gli strumenti per l’analisi delle politiche pubbliche utilizzando come esempi le politiche migratorie e per gli immigrati nel caso italiano e in altri casi nazionali.

Tesi

M.A. Confalonieri, supervisione delle tesi di Laurea Magistrale:

Is “Fortress Europe” still working. European Migration Policy through the Historical Institutionalism approach (Haifa Ben Lassoued, World Politics and International Relations);

Children on the Move: What is the Right Policy of the Hosting State towards Unaccompanied Migrant Minors? A case study of Italy and Lithuania (Dovile Gradyte, World Politics and International Relations);

Advocacy network e strumenti normativi per la messa al bando delle mutilazioni genitali femminili. Dai divieti imperativi alla prima proposta di rito simbolico alternativo (Eleonora Bulloni, Governo e Politiche Pubbliche) ;

Un'altra tesi di laurea specialistica in Economia Politica e Istituzioni Internazionali sul modello di politica migratoria della UE è in corso di completamento.

E. Dal Zotto, supervisione tesi del Master in Genere e Immigrazione di Elissa Fraccavento “Zingonia: una città immaginata. Politiche abitative e pratiche di convivenza in un quartiere di immigrazione”

4. DISSEMINAZIONE

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari e convegni

M.A. Confalonieri: 16-17 giugno 2016, Pavia. Workshop internazionale sul tema: UNDERSTANDING AND MANAGING MIGRATION IN AFRICA. MULTIDIMENSIONAL PERSPECTIVES. Discussant per il panel “Management of Migration Flows: case studies – I sessione”

A.R. Calabrò, F. Corradi: Analisi dei discorsi pubblici relativi alle politiche per l’immigrazione. I dettagli del disegno della ricerca e dei risultati attesi sono contenuti nell’abstract in lingua inglese qui allegato, sottoposto a referaggio nel novembre 2015 e successivamente accettato nell’ambito del panel CADAAD 2016: “Migration discourses across Languages, Societies and Discourse Communities”, organizzato per il 5-7 settembre dalla rete internazionale di analisi del discorso discourseanalysis.net e dall’Università del Sussex.

Political speeches about hosting or refusing hospitality to refugees have multiplied both at the European and single national levels since massive emigration from Syria has started in mid 2015. More than 3 billions people have sought shelter and asylum by European countries, fleeing in mass from a dramatic civic war: managing the Syrian refugee crisis, as a consequence, has entered the European and National political agendas as an utter priority. This work focuses on relevant public political speeches having as key issue the Syrian refugee crisis, adopting a wide comparative approach. Main objective is to analyze and compare the various political reactions and consequent policy decisions, starting from the speeches publicly delivered within the European Commission and Parliament and in National Parliaments. The corpus of materials will entail speeches from European authorities and Prime Ministers, with special attention to the Prime Ministers of the countries belonging to the ex Warsaw Pact, nowadays frontrunners of the so-called anti-refugees pact. Text analyses will employ a method basically built on the Toulmin’s layout of arguments, revised through innovative adjustments and modifications. In particular, we will split arguments to analyse: 1) the role of values and the ways in which they are argued for or against; 2) the existence of ambivalences and the ways they are dealt with; 3) the eventual presence of argumentative fallacies. Expected final outcomes are: 1) an overview of the complex role of values in political arguments for or against the hospitality towards Syrian refugees, and eventually the recognition of both substantive and argumentative differences between the European level and the national ones; 2) the assessment of differences in the richness and quality of argumentation between speeches for and against asylum; 3) a classification of argumentative strategies meant to support different policies and eventually to cope with ambivalences and contradictions in values and actions.

Dal Zotto E., Scotto A., nell’ambito della III conferenza ESCAPES “Europa e migrazioni forzate. Quale futuro per le politiche europee? Quali forme e pratiche di resistenza?”, presentazione (su call for paper) dal titolo “L’accoglienza dei richiedenti asilo tra politiche nazionali e risposte locali”, nel panel I sistemi nazionali di accoglienza e integrazione dei richiedenti asilo: dall’Emergenza Nord Africa al Decreto Legislativo 142/2015.

Sottotematica 17:

Libertà di movimento e conciliazione delle istanze minoritarie in democrazia

Partecipanti: E. Ceva, I. Carter, F.Chiesa, C.Jemma

1. RICERCA

Partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento della ricerca

Proposta di progetto per una Marie Curie European Fellowship su immigrazione e bias sociali – in corso di elaborazione.

Publicazioni

Simposio della rivista internazionale *Journal of Social Philosophy* (classe A) sulle opzioni alimentari minoritarie, curato da Emanuela Ceva con Matteo Bonotti (Cardiff University) pubblicato in due parti così suddivise:

The political philosophy of food policies, Part I: Justice, Legitimacy, and Rights, Journal of Social Philosophy, 46 (4), 2015;

The political philosophy of food policies, Part II: Democracy, Freedom, and Paternalism, Journal of Social Philosophy, 47 (1), 2016.

E. Ceva, “Why toleration is not the appropriate response to dissenting minorities’ claims”, *European Journal of Philosophy*, 23(3): 633-51, 2015;

E. Ceva, “How Should We Respect Conscience?”, in C. Laborde, A. Bardon (eds), *Religion in Liberal Political Philosophy*, Oxford, Oxford University Press.

E. Ceva, ‘Rispetto, disaccordo e giustificazione pubblica: cosa è davvero in gioco?’, *Etica & Politica*, 18(1), 2016: 35-47;

E. Ceva, “Neutralità, tolleranza e non-interferenza”, *Notizie di Politeia*, 31(118), 2015: 78-82 (Rivista classe A);

E. Ceva, Federico Zuolo, “A Right to a Mosque? Access to Public Space, Religious Freedom and Participatory Goods”, in S. Moroni, D. Weberman (eds), *Space and Pluralism*, Budapest, CEU Press, in corso di pubblicazione;

F. Chiesa, ‘Recognition’, *Ethics and Social Welfare*, in uscita 2016;

F. Chiesa, Enzo Rossi, “Contested Identities and Spatial Marginalization: The Case of Roma and Gypsy-Travellers in Wales”, in S. Moroni, D. Weberman (eds), *Space and Pluralism*, Budapest, CEU Press, in corso di pubblicazione;

F. Chiesa, articolo su nomadismo e spazio pubblico in UK (titolo TBA), *The Towner magazine* <http://www.thetowner.com/>, in uscita 2016;

I. Carter, "Territory, Self-determination, and Individual Autonomy", in Symposium on Margaret Moore, *A Political Theory of Territory, Philosophy and Public Issues* (Rivista classe A), in uscita 2016;

I. Carter, "Verità e libertà in John Stuart Mill", in A. Besussi (a cura di), *Filosofia, politica, verità. Argomenti classici* (Carocci, 2015).

2. DIDATTICA

Tesi

Emanuela Ceva:

Marta Dainesi, *Una tassonomia delle minoranze*, LM in Scienze Filosofiche (relatore).

Martina Pasotti, *Diversamente tollerati. Immigrazione tra tolleranza e rispetto*, Master in Immigrazione e genere (relatore);

Eleonora Bulloni, *Advocacy network e strumenti normativi per la messa al bando delle mutilazioni genitali femminili. Dai divieti imperativi alla prima proposta di rito simbolico alternativo*, LM Governo e politiche pubbliche (correlatore);

Ian Carter:

Lorenzo Salvi, *Neutralismo e Multiculturalismo: la questione del velo islamico e delle moschee*, Laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (relatore).

3. TERZA MISSIONE

Interventi

Tavola rotonda sul pluralismo alimentare in collaborazione con Laboratorio Expo presso Fondazione Giangiacomo Feltrinelli – organizzata in data 8 ottobre 2015. Interventi di: Silvia Barberani (Università di Milano Bicocca); Carlo Catani (Consulente enogastronomico, già Direttore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo); Mariachiara Giorda (Università di Milano Bicocca); Gabriella Iacono (Amministratore unico, Milano Ristorazione); Emanuela Ceva (Università di Pavia e Coordinatrice progetto "Alimentare il Rispetto"); Corrado Del Bò (Università di Milano).

Registrazione audio disponibile: <https://dl.dropboxusercontent.com/u/13009079/tavola%20rotonda.mp3>

4. DISSEMINAZIONE

Organizzazione convegni/seminari

Simposio della rivista internazionale *Journal of Social Philosophy* (classe A) sulle opzioni alimentari minoritarie, curato da Emanuela Ceva con Matteo Bonotti (Cardiff University)

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari e convegni

Emanuela Ceva, *How Should We Respect Conscience?*: Conference 'Religion in Liberal Political Philosophy: New Approaches', University College London (UK), 11-12 giugno 2015 (partecipazione su invito);

Emanuela Ceva, *Democratic Legitimacy and the Domain of Political Toleration*: Conference 'Cultural Diversity and Liberal Democracy', York University – Toronto (Canada), 19-20 aprile 2016 (relazione selezionata con peer-review);

Francesco Chiesa, *Responsabilità di ciò che non sappiamo: il caso del bias implicito*, Seminario permanente sulla normatività pratica, Palazzo Vistarino, Pavia, 9 aprile 2016 (su invito);

Francesco Chiesa, *Implicit Bias, Self-Respect and the Limits of Respect*, Hitotsubashi University, Tokyo, 2 marzo 2016 (su invito);

Francesco Chiesa, *Difference and the Limits of Respect: The Case of Implicit Bias*, Conference on Implicit Bias, University of Leeds, 15-16 ottobre 2015 (relazione selezionata con peer-review);

Ian Carter, "Liberty and Equality", Henry Tudor Memorial Lecture, University of Durham, 9 marzo 2015 (su invito).

Sottotematica 18:

Migrazioni, cooperazione e sviluppo

Partecipanti: G.Vaggi, M.Sassi

1. RICERCA

Ricerca in corso

Approcci teorici alla migrazione rurale-urbana nei paesi in via di sviluppo e implicazioni di politica economica

Nei PVS e, in particolare nell’Africa Sub-Sahariana (ASS), la forza lavoro occupata in agricoltura nelle aree rurali rappresenta un’ampia quota del totale. Le sue modificazioni sono pertanto destinate ad incidere sul sistema economico complessivo e sullo stesso sentiero di sviluppo. In relazione a tali aspetti, si assiste oggi ad un rinnovato interesse scientifico legato principalmente agli effetti della migrazione rurale-urbana. Un’idea di tale fenomeno e delle sue possibili conseguenze emerge considerando la dinamica del tasso di crescita medio annuo della popolazione totale che è notevolmente inferiore (circa la metà) a quello dei residenti urbani. Tale differenza è in buona parte da imputare all’esodo rurale-urbano. Quest’ultimo, in particolare nell’ASS, ha assunto una dinamica persistente e crescente tanto da essere diventata una delle principali responsabili del raddoppiamento della popolazione urbana nel corso degli ultimi 30 anni.

Di perse, tale processo non è da giudicare negativamente, ma diventa preoccupante nel momento in cui la città non è in grado di assorbire e sostenere un aumento demografico che si è dimostrato addirittura superiore a qualsiasi previsione. In questo modo si è assistito alla urbanizzazione della povertà, alla diffusione della denutrizione e delle malattie, al degrado dell’ambiente urbano e al nascere del problema abitativo.

In letteratura diversi autori si sono occupati delle implicazioni economiche, sociali e politiche dovute al flusso migratorio rurale-urbano. Essi hanno cercato non solo di spiegare le ragioni del fenomeno, ma anche di proporre interventi di politica economica volti ad arginare il principale problema ad esso correlato, vale a dire la disoccupazione urbana che alimenta il cosiddetto settore urbano di sussistenza.

Nel primo anno di lavoro sono stati analizzati criticamente gli approcci teorici alla migrazione rurale-urbana e le conseguenti prescrizioni di politica economica. Più precisamente, l’analisi si è considerato:

- Le origini del modello Harris-Todaro: Il contributo di Todaro;
- Il modello definitivo nella versione Harris-Todaro;
- Implicazioni di politica economica legate al modello Harris-Todaro;
- Il processo di ricerca di un impiego urbano in Field;
- Il ruolo del settore tradizionale in Cole e Sanders.

2. DIDATTICA

Lezioni

Nell'ambito del Master in Cooperation and Development è stata realizzato presso lo IUSS di Pavia un incontro fra i 31 ragazzi del master e due esponenti del VIS, il Presidente Nico Lotta e Marco Fagioli, sul tema migratorio. Il VIS è impegnato da alcuni anni soprattutto in Sicilia sul versante dell'accoglienze dei rifugiati e minori non accompagnati in particolare.

3. TERZA MISSIONE

Formazione

Durante l'assemblea generale di EMUNI e NOHA è stata sottolineata l'urgenza di attivare iniziative formative inerenti alla tematica della migrazione. A tale proposito, si è riferito dell'esperienza pavese sia per gli aspetti di accoglienza e integrazione sia per ciò che riguarda gli interventi nei paesi di origine.

Sottotematica 19:

Aspetti giuridici delle migrazioni

Partecipanti: F. Bettinelli, C. Campiglio, G. Cordini, K. Gromek-Broc, S. Illari, S. Larizza, C. Ricci, A. Iurato, A. Monica, L. Messina, L. Frigeni, M. Caiazzo, D. Fuschi, A. Piccone., D. Bianchi, C. Simoncini, F. Di Pietro.

1. RICERCA

Ricerche in corso

I lavori hanno preso le mosse dall'opera di qualificazione -giuridicamente rilevante- delle differenti categorie di soggetti migranti sottoposti a tutela nelle fonti giuridiche attualmente applicabili rispetto ai diritti umani considerati e alle aree trattate nel Progetto MIGRAT.IN.G. (si veda in tal senso il contributo del prof. Ernesto Bettinelli, Osservazioni minime sul contributo dei giuristi al progetto strategico "Towards a governance model for international migration: an interdisciplinary and diachronic perspective", richiamato anche in allegato);

Sono stati completati gli studi precedentemente avviati sul riconoscimento dei diritti sociali degli stranieri in Italia e i casi di c.d. development induced displacement (migrazioni forzate causate da esigenze di sviluppo economico);

Sono in via di completamento quelli sui meccanismi di identificazione negli Stati membri e sulla ricollocazione dei migranti; sui meccanismi di gestione dell'emergenza; sui minori non accompagnati e minori in situazione irregolare, nel quadro delle priorità indicate dall'Unione europea; sulla condizione giuridica della donna immigrata in Italia, con attenzione anche al suo diritto all'assistenza sanitaria; sul coordinamento tra agenzie EUROPOL, FRONTEX, EASO e EUROJUST, proseguendo il monitoraggio sull'attuazione della direttiva rimpatri (sulla scorta della Risoluzione approvata dal Parlamento europeo nella plenaria del settembre 2015, si indaga se e come possa essere modificata la base giuridica di FRONTEX, per potenziarne il ruolo di coordinamento delle operazioni di rimpatrio, con conseguenti risvolti procedurali anche sulle decisioni individuali e i diritti dei terzi e si sta analizzando la possibilità di proporre l'istituzione di un "meccanismo di denuncia interno" a FRONTEX);

Sono stati al contempo avviati studi sui temi - già sviluppati per la didattica fornita all'interno di corsi di master e dottorato attivati negli anni scorsi (v. infra) - dell'ammissione dello straniero e del divieto del non refoulement, sulla libertà di soggiorno e circolazione dello straniero ammesso sul territorio (non solo italiano), oltre che una ricerca comparata sul diritto delle migrazioni in alcuni Paesi dell'America Latina (Argentina, Brasile, Messico, Ecuador, Colombia) per completare un quadro già preparato in ricerche precedenti ai fini della pubblicazione di un'opera collettanea di comparazione delle legislazioni in materia di migrazioni.

L'avvio di nuove collaborazioni e il consolidamento di quelle già esistenti con enti di ricerca ed istituzioni italiane e straniere garantisce una solida base sulla quale costruire per i prossimi anni partnership utili alla proposizione di nuovi progetti di ricerca e alla partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali, nonché alla promozione in Italia e all'estero delle competenze acquisite dall'Università di Pavia in materia.

Pubblicazioni

Bettinelli E., *Osservazioni minime sul contributo dei giuristi al progetto strategico Towards a governance model for international migration: an interdisciplinary and diachronic perspective*, luglio 2015;

Cordini G., *Cittadinanza, minoranze e forma di Stato nei Paesi islamici*, in B. Airò e M. Zaccaria (a cura di), "I confini della cittadinanza nel nuovo Medio Oriente", Asia Major, Viella, Roma 2015, pp. 43-56;

Frigeni L., due articoli in fase di pubblicazione: il primo, *La depenalizzazione si arresta di fronte al reato di immigrazione clandestina* (già accettato da Il Politico) e, il secondo, sui reati culturalmente motivati, presentato a Federalismi.it;

Iurato A., *La ragionevolezza dei limiti al riconoscimento dei diritti sociali in favore degli stranieri*, articolo pubblicato sulla rivista “Federalismi.it”, luglio 2015;
Messina L., *Migration and Development: the Case of People Displaced by Development and Respect for Human Rights*, paper accettato per la pubblicazione su “Migration and Development: some reflections on current legal questions”, edited by Giovanni Carlo Bruno (National Research Council of Italy), Fulvio Maria Palombino (University of Naples “Federico II”), Daniele Amoroso (University of Naples “Federico II”);
Monica A., *Analisi di alcuni rinvii pregiudiziali sulla portata applicativa della Direttiva 2008/115/CE: l'effetto utile della Decisione di rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e la politica di immigrazione e asilo dell'Ue*, rassegna pubblicata sulla “Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario” ;

Bandi competitivi per il finanziamento della ricerca

Sono stati presentati due progetti per il bando PRIN 2015 su tematiche rilevanti per MIGRATING: “Identità nazionale e contaminazioni giuridiche esterne”, Coordinatore del Progetto e responsabile di Unità di Ricerca prof.ssa Cristina Campiglio; “Ordinamento, gestione ed impatto economico-finanziario dei centri di accoglienza per gli immigrati in Europa”, Coordinatore del Progetto e responsabile di Unità di Ricerca prof. G. Cordini.

2. DIDATTICA

Lezioni

È stato consolidato il corso di “Migration and the Law” (prof. Katarzyna Gromek-Broc, all'interno del corso di laurea magistrale in World Politics and International Relations), prevedendo non solo seminari di potenziamento da parte di una tutor qualificata, ma anche incontri con esperti esterni che hanno attivato collaborazioni con organizzazioni internazionali e ONG molto rilevanti per l'espansione del progetto. In particolare, esponenti dell'UNHCR, l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati, hanno tenuto due public lecture, il 18 e il 19 maggio scorsi sui temi di “Inclusion Criteria for 1951 Geneva Convention: Refugee Status and Procedure on International Protection” (F. Paltenghi) e “Access to Territory and the Reception System” (L. Cantarini); a queste si aggiunge una lezione “Open Sesame (a story from “Fra-Intendimenti”, Roma: Nottetempo, 2010” il 5 maggio sull'apolidia, tenuta da Kaha Mohamed Aden, una scrittrice italo-somala molto apprezzata in diversi Paesi su questi temi. Inoltre, alcune sezioni del corso stesso saranno fruibili già nel 2017 all'interno di un neo-inaugurato programma di scambio con l'Università di Bruxelles.

Sono stati organizzati seminari tematici all'interno dei corsi di laurea e post-laurea già esistenti (diritto pubblico, diritto dell'UE, diritto internazionale) sui nuovi temi oggetto di ricerca (in particolare sul reato di immigrazione clandestina e sua depenalizzazione, l'America Latina e la vida digna e il diritto a migrare, ecc.), così come sono stati confermati gli impegni già assunti per i moduli giuridici dedicati ai temi dell'immigrazione all'interno del Master in Immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione, nonché nell'ambito del Corso di Dottorato in Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale (coordinato dalla prof.ssa Cristina Campiglio), in cui si è dedicata un'intera settimana di formazione sul tema a metà gennaio 2016 (22 ore, pari a 5,5 CFU, come risulta dal sito dedicato, <http://phddpgpi.unipv.eu/site/home/attivita-didattica/articolo670005006.html>).

Tesi

Messina L., Completamento della tesi di dottorato su migrazioni forzate indotte da progetti di sviluppo economico (Forced Displacement in the Name of Development and International Law, rel. Prof. C. Ricci) titolo conseguito il 15 febbraio 2016

3. TERZA MISSIONE

Convenzioni/collaborazioni

Relazioni attivate con centri di ricerca stranieri e con rappresentanti di organizzazioni internazionali e di esperti di ONG: Con l'Universidad Autónoma de Nuevo León – Mexico (Prof. Michael Gustavo Nunez) e con l'Universidad Iberoamericana – Mexico (Prof. Juan Federico Arriola); con l'Università di Aix-en-Provence (attivando uno scambio di giovani ricercatori); con l'Università Maniba in Tunisia sul tema “stampa e immigrazione” nell'ambito del corso di laurea magistrale CPM (in particolare, il prossimo ottobre 2016 il giornalista tunisino Lofti Mekni, dottorando presso la stessa Università, svolgerà un periodo di studio e di ricerca presso l'Ateneo pavese sul tema); con il Centro Studi sull'America Latina dell'Università di Bologna (Prof. L. Pegoraro – Dott.ssa S. Bagni), che porterà alla prossima organizzazione di un convegno (novembre 2016, Milano) dal titolo “No hay tributación sin representación. Ser migrante en el contexto italiano, europeo, latino-americano”; con le Università di Milano-Bicocca, Barcellona, Rijeka, Vilnius (come parti di un progetto DG Justice diretto alla formazione dei magistrati e professionisti coinvolti nell'ambito della libera circolazione delle persone e dei loro status familiari all'interno dell'Unione Europea);

Con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, con cui in particolare si è istituito un ottimo canale per future collaborazioni con il gruppo di ricerca, con particolare riferimento alla formazione degli operatori coinvolti sul campo, sia nella fase di accoglienza sia nel momento delle interviste quando sia richiesta protezione internazionale;

Con il “Milan Center for Food Law and Policy” (con cui è stata siglata una convenzione operativa di Ateneo); Con il Banco Alimentare (con cui è stato organizzato un seminario comune, in Regione Lombardia nel febbraio 2016, ed è stato presentato un progetto di ricerca insieme ad altri centri di ricerca dell'Università Milano-Bicocca e Unitelma, in presenza di Hilal Helver, UN Special Rapporteur for the right to food, e Raffaele Cattaneo, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, cfr. la locandina e la rassegna stampa <http://www.milanfoodlaw.org/?p=5128&lang=en>, <http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/basic/PublishingBlock-d1771bdd-3372-4621-b54325e70b1cdb11-archivio.html#>).

Sono state inoltre potenziate le collaborazioni esistenti con i Consolati Generali del Messico e dell'Ecuador a Milano, oltre che il Centro di Studio dell'Unione europea dell'Università di Pavia.

Formazione

I moduli giuridici sono stati offerti all'interno del Master citato come occasioni di formazione continua specifica per avvocati (a cui sono stati offerti CFU formativi e che hanno pagato una fee d'ingresso correlata). Sono stati avviati programmi di tirocinio per magistrati e avvocati in quattro diversi Stati membri (oltre all'Italia, la Spagna, la Croazia, la Lituania) in materia di libera circolazione degli status familiari all'interno dell'UE, grazie a un progetto finanziato dalla Commissione europea (DG Justice) su “EU Judiciary Training on Brussels IIa Regulation: From South to East” e che coinvolge, come indicato supra, le Università di Milano-Bicocca (coordinatore), Barcellona, Rijeka, Vilnius. Il progetto prevede la stesura di linee guida richieste dalla Commissione europea per facilitare il compito degli operatori giuridici, avvocati e magistrati, sull'applicazione di regolamenti europei, tutt'oggi scarsamente conosciuti in Stati di nuova adesione e spesso non applicati in modo corretto, di importanza fondamentale per permettere la libera circolazione degli status familiari che grazie ai sempre crescenti flussi migratori registrano un numero maggiore sia di coppie miste sia di stranieri stabilmente residenti negli Stati membri, spesso con figli minori.

Il già citato convegno SIDI organizzato nel marzo 2015 (v. supra) è stato anch'esso aperto a soggetti pubblici e privati interessati, esperti, professionisti e ONG del settore (tra cui Banco Alimentare e Milan Center for Food Law and Policy, EXPO2015) e ha permesso di attivare nuove collaborazioni proficue (oltre che con altri centri di ricerca) con il terzo settore e in particolare con ONG e istituzioni internazionali, sia durante che dopo EXPO.

Incontri

Tra gli eventi previsti dal progetto MIGRATING per presentare alla comunità e avviare il dibattito critico costruttivo intorno alle scelte di politica legislativa intraprese nel passato, individuandone i punti deboli e proponendo un nuovo approccio in tema di integrazione, si è organizzato un evento aperto al pubblico e alla comunità accademica dal titolo “Vita e convivenza. Incontro con Emma Bonino”, presso il Collegio Nuovo di Pavia, il 14 dicembre 2015 (a cura del prof. Bettinelli).

L’Università di Pavia, infatti, non solo ha organizzato un evento all’interno del sito espositivo di EXPO (il convegno del Club Giuristi dell’Ambiente sotto la direzione scientifica del prof. Cordini dal titolo “La Terra tra sicurezza alimentare e protezione dell’ambiente”, con il patrocinio di Expo2015, alla Cascina Triulza, il 19 e 20 settembre 2015) con un focus dedicato alle migrazioni per cause ambientali/alimentari, ma è stata invitata più volte a partecipare a seminari tematici all’interno del sito di Expo, in presenza di autorità nazionali (Ministro Martina) e internazionali (come lo UN Special Rapporteur for the Right to Food, Hilal Helver), e infine al “tavolo del diritto: cibo diritto per tutti” nella sessione di chiusura dei lavori del 10 ottobre 2015 (<http://www.expo2015.org/archive/it/expo-dopo-expo--le-eredita-dell-esposizione-universale.html>) per redigere uno degli allegati al Protocollo di Milano, poi presentati il seguente 16 ottobre al Segretario Generale delle Nazioni Unite come il portato dei lavori dei 26 tavoli tematici. Tra i principi approvati figurano il diritto al cibo come diritto al rispetto delle diversità culturali e al tempo stesso come fattore di integrazione sociale (<http://www.expo.rai.it/expo-dopo-expo-le-eredita-di-milano-2015/>).

Attivazione di borse e contratti

Il finanziamento di nuove borse e contratti consente il reclutamento e la formazione di giovani ricercatori esperti delle tematiche migratorie e in grado di costituire, anche nel medio periodo, un gruppo di ricerca pavese di solida e riconosciuta competenza a livello nazionale e internazionale. All’interno del gruppo è stata dunque attribuita una nuova borsa di dottorato triennale al dottor Daniele Bianchi sulle relazioni esterne dell’Unione europea in tema di asilo e immigrazione rispetto agli obblighi derivanti agli Stati membri dal diritto internazionale, con particolare attenzione alle questioni poste dalla nuova operazione EUNAVFOR Med – Sophia, così come dall’operazione NATO nel mare Egeo e dall’accordo UE-Turchia (relatore referente prof. C. Ricci).

Sono state inoltre finanziate due borse di ricerca di quattro mesi ciascuna (con fondi di cui è titolare la prof. Ricci) per la pubblicazione di due contributi sul reato di clandestinità e sulle migrazioni forzate indotte a causa di progetti di sviluppo (quest’ultimo frutto di precedenti periodi di studio all’estero, in particolare in un centro specializzato dell’Università di Oxford sui rifugiati).

4. DISSEMINAZIONE

Seminari e convegni organizzati dal gruppo

Con specifico riferimento all’attività di networking, divulgazione e disseminazione dei risultati, è stato co-organizzato (referente prof. Jacques Ziller) un convegno internazionale dal titolo “Migration: New Challenges for Europe, for State Sovereignty and for the Rule of Law and the Welfare State”, Bucarest, 30 giugno – 2 luglio 2016 che ha coinvolto studiosi ed esperti da diversi Stati membri, concentrati ad individuare nuovi spunti per una governance sostenibile del fenomeno migratorio;

Il tema dei diritti economici, sociali e culturali dei migranti è stato affrontato anche nel contesto di un seminario internazionale sul diritto al cibo nel diritto internazionale ed europeo in collaborazione con la Società italiana di diritto internazionale (SIDI), sotto il patrocinio di Expo2015 e il sostegno del Parlamento europeo (l’iniziativa si è tenuta, come promesso nel progetto presentato, il 20.3.2015 in Aula Foscolo e ha raccolto intorno al tema sia studiosi del diritto internazionale pubblico, privato, ed europeo, sia anche avvocati e società civile, sotto la responsabilità scientifica della prof. Carola Ricci).

Con specifico riferimento all’attività di networking, divulgazione e disseminazione dei risultati, è stato co-organizzato (referente prof. Jacques Ziller) un convegno internazionale dal titolo “Migration: New Challenges for Europe, for State Sovereignty and for the Rule of Law and the Welfare State”, Bucarest, 30 giugno – 2

luglio 2016 che ha coinvolto studiosi ed esperti da diversi Stati membri, concentrati ad individuare nuovi spunti per una governance sostenibile del fenomeno migratorio;

Il tema dei diritti economici, sociali e culturali dei migranti è stato affrontato anche nel contesto di un seminario internazionale sul diritto al cibo nel diritto internazionale ed europeo in collaborazione con la Società italiana di diritto internazionale (SIDI), sotto il patrocinio di Expo2015 e il sostegno del Parlamento europeo (l'iniziativa si è tenuta, come promesso nel progetto presentato, il 20.3.2015 in Aula Foscolo e ha raccolto intorno al tema sia studiosi del diritto internazionale pubblico, privato, ed europeo, sia anche avvocati e società civile, sotto la responsabilità scientifica della prof. Carola Ricci).

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari e convegni

Bianchi D., *The relation between respecting non-refoulement while countering irregular migration in the EU Law*, paper presentato nell'ambito della conferenza dal titolo "Understanding and managing migration in Africa", Università di Pavia, 16-17 giugno 2016;

Bianchi D., *La relazione tra il rispetto del principio di non-refoulement e il contrasto all'immigrazione irregolare nel diritto dell'Unione europea*, paper presentato nell'ambito della conferenza organizzata da Escapes dal titolo "Europa e migrazioni forzate", Bari, 24 giugno 2016;

Di Pietro F., *Migrant Domestic Workers and the Sponsorship System*, paper presentato nell'ambito della conferenza dal titolo "Understanding and managing migration in Africa", Università di Pavia, 16-17 giugno 2016 ;

Messina L., *Migrazioni forzate per motivi di sviluppo*, paper selezionato e presentato al seminario internazionale "Understanding and Managing Migration in Africa. Multidimensional Perspectives", organizzato il 16-17 giugno 2016 a Pavia;

Iurato A., *Effettività del diritto a migrare in America Latina. Il reciproco contributo dell'analisi giuridica e delle scienze sociali*, paper presentato nell'ambito della "V Young Comparatists Biennial Conference" organizzata dall'Associazione Italiana di Diritto Comparato – Campobasso, 27-28 maggio 2016; di prossima pubblicazione

Sottotematica 20:

Aspetti linguistici dell'immigrazione

Partecipanti: M. Chini, B. Berri, F. Costa, c. Fraccaro, C. Maggipinto, T. Manconi, C. Mariotti, M.G. Pavesi, E. Salvadori

1. RICERCA

Ricerche in corso

Analisi di repertori linguistici, usi e atteggiamenti di minori di origine immigrata, sulla base di questionari e autobiografie linguistiche (Marina Chini, Eleonora Salvadori con Thérèse Manconi, Cristina Fraccaro, Caroline Maggipinto);

Raccolta dati su atteggiamenti ed esposizione all'inglese di studenti in mobilità e su atteggiamenti ed esperienze di apprendimento linguistico di studenti coinvolti in programmi di *English as a Medium of Instruction* (EMI) o in situazioni di accesso informale alla lingua inglese (Maria Pavesi, Cristina Mariotti e Francesca Costa);

Prime analisi della comunicazione artistica nella letteratura migrante, con attenzione ai codici, linguistici e non, utilizzati, e alle autorappresentazioni del migrante che ne emergono (Barbara Berri).

Marina Chini si è poi occupata pure di un altro tema linguistico collegato al progetto, l'acquisizione dell'italiano L2 di immigrati, con alcune pubblicazioni

Pubblicazioni

G. Polimeni, E. Salvadori (a cura di), *Parola di sé. Teoria e pratica delle Autobiografie Linguistiche*, FrancoAngeli, Milano, in uscita nel 2016

M. Chini, *Il contesto sociolinguistico della Provincia di Pavia, con particolare attenzione a usi e repertori linguistici di immigrati*, in G. Polimeni, E. Salvadori (a cura di), *Parola di sé.*, op. cit

T. Manconi, *Le Autobiografie linguistiche nella formazione iniziale e permanente dei docenti di lingue*, in G. Polimeni, E. Salvadori (a cura di), *Parola di sé.*, op. cit

C. Fraccaro, *Proposte operative per l'Autobiografi a Linguistica negli istituti di istruzione secondaria di primo grado*, in G. Polimeni, E. Salvadori (a cura di), *Parola di sé.*, op. cit

M. Chini (a cura di), *Il parlato in [italiano] L2: aspetti pragmatici e prosodici/[Italian] L2 spoken discourse: pragmatic and prosodic aspects*, FrancoAngeli, Milano, 2015

2. DIDATTICA

Lezioni

Quanto alla Didattica si è operato secondo quanto previsto, cioè toccando temi di ricerca suddetti nel corso di Lezioni, moduli didattici e seminari di Sociolinguistica, Italiano L2, Lingua inglese, *Cultural Studies* presso il Dip. Studi Umanistici, il Dip. Scienze Politiche e Sociali, il Corso di laurea interdipartimentale CIM e presso il Master “Immigrazione e genere”.

Sono state promosse tesi di laurea triennale e magistrale di Lingue, Lettere, Linguistica, CIM e tesi di Master sui temi suddetti.

Tesi

La tesi magistrale di Irene Brusco sulle autobiografie linguistiche di alunni immigrati e italiani, tesi dal titolo “L’autobiografia linguistica e gli atteggiamenti linguistici: esperienza di un laboratorio condotto in una scuola di Pavia” (seguita da Marina Chini, Cristina Fraccaro e Eleonora Salvadori, discussa poi con Elisa Roma e Eleonora Salvadori nella primavera del 2016, durante il congedo per ricerca di Marina Chini);

La tesi magistrale di Lucia Casiraghi sul ruolo dell’inglese nell’esperienza di studenti Erasmus e laureati dell’Università di Pavia che hanno trascorso un periodo Erasmus in vari paesi. Si tratta di uno studio qualitativo, seguito da Maria Pavesi e in parte da Flavio Ceravolo, dal titolo “‘A key’, ‘a plunge’, ‘an anchor’: a study of the role of English in the experience of Erasmus students”. I dati sull’esperienza linguistica prima e dopo il periodo Erasmus e sugli atteggiamenti verso la lingua inglese sono stati raccolti tramite focus group e interviste in profondità.

Il team Fraccaro Cristina e Antonella Strazzari (in collaborazione con Eleonora Salvadori) è intervenuto nel Master “Immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione” (Dipartimento di Studi Politici e Sociali dell’Università di Pavia, coordinato da Anna Rita Calabrò), nel modulo linguistico, con specifici interventi sulle autobiografie linguistiche, mentre Marina Chini nello stesso Master ha tenuto lezioni di Sociolinguistica della migrazione. Anche Barbara Berri ha fatto dei risultati della sua ricerca, vertente sulla comunicazione artistica nella letteratura migrante e sulle autorappresentazioni del migrante, oggetto di lezioni proposte agli studenti del suddetto Master.

3. TERZA MISSIONE

Formazione

Per la Terza missione si sono organizzati due seminari per docenti delle scuole sulla situazione linguistica di alunni con background migratorio e sul loro multilinguismo (anche in collaborazione con l’Università di Torino). Più precisamente Marina Chini ha organizzato il Seminario del 24 aprile 2015 su “Lingue e usi linguistici di alunni di origine immigrata, 10 anni dopo”, rivolta a docenti delle scuole sulla ricerca da lei coordinata e svolta nelle scuole della Provincia di Pavia.

Il 17 febbraio 2016 a Torino Marina Chini ha presentato alcuni risultati della ricerca “Repertori linguistici e usi linguistici degli alunni immigrati – Dieci anni dopo” al Seminario/Incontro “Nuovi italiani e lingue madri. Sguardi dal mondo della scuola” organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università di Torino (Prof.ssa Cecilia Andorno) e dal Comune di Torino e rivolto a docenti delle scuole piemontesi.

Marina Chini ha inoltre svolto momenti di aggiornamento per docenti (in servizio e futuri) sull’italiano L2 in Master e Convegni ad essi dedicati, in Italia (Milano) e all’estero (Barcellona).

4. DISSEMINAZIONE

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari e convegni

Marina Chini:

il 2.10.2015 Giornata di studio internazionale “Trasmissió i diversitat lingüística” del GELA “Group d’Estudi de Llengües Amenaçades” in qualità di relatore invitato, presso la Universitat de Barcelona, con una relazione dal titolo “Aspetti del mantenimento della lingua d’origine in alunni di provenienza immigrata nell’Italia nord-occidentale” ;

il 15.10.2015 Il Seminario internazionale “Lingua, regione, identità” organizzato a Merano dall’Università di Bolzano e dall’Accademia Europea di Bolzano sul tema “Lingua, regione e identità nella comunicazione in contesti scolastici”, con la partecipazione di studiosi italiani, austriaci e tedeschi; in tale occasione ha presentato con Paola Versino (Università di Milano) una relazione dal titolo “Comunicazione bilingue di alunni immigrati nelle scuole del Nord Italia: un’indagine sociolinguistica”;

il 10-11.12.2015 Convegno internazionale “Pluriverso italiano. Incroci linguistico-culturali e percorsi migratori in lingua italiana” (Univ. Macerata) con una relazione invitata dal titolo “Italiano e lingue d’origine in repertori e usi linguistici di alunni di origine immigrata” (11.12.2015) (ne è prevista la pubblicazione);

il 14.1.2016 Ciclo di seminari “Tema strategico di Ateneo. Verso una governance del fenomeno migratorio”, sul tema delle seconde generazioni, con un intervento dal titolo “Seconde generazioni e pratiche linguistiche: indagine su alunni di origine immigrata nel Pavese”;

il 21.3.2016 Ciclo di seminari del gruppo di ricerca « Structures formelles du langage (UMR 7023) del CNRS di Parigi, con una conferenza invitata dal titolo: “Répertoires et choix linguistiques d’enfants issus d’immigration en Italie du Nord Ouest: entre monolinguisme et plurilinguisme » (cfr. <http://www.sfl.cnrs.fr/umr-marina-chini>) ;

il 9.6.2016 ha tenuto una lezione dal titolo “Herkunftssprachen und Sprachgebrauch: Mehrsprachige SchülerInnen im italienischen Bildungssystem/Heritage language and language use: Multilingual pupils in the Italian school system” per il corso “Mehrsprachigkeit [Multilinguismo]” (semestre estivo 2016, titolare Prof.sa Christine Dimroth) alla Westfälische Wilhelms-Universität WWU di Münster (Germania);

il 27.6.2016 presenterà una relazione sul tema “Herkunftssprachen, Sprachrepertoires und Sprachgebrauch bei Schülern mit Migrationshintergrund in Nord-Italien im Zusammenhang mit der italienischen Bildungspolitik/Heritage Languages, language repertoires and language use in case of pupils with a migration background in North Italy and relations to the Italian educational policy“ al „Centrum für Mehrsprachigkeit und Spracherwerb” della Westfälische Wilhelms-Universität WWU di Münster (Germania).

Marina Chini ha inoltre partecipato ai seguenti seminari pertinenti il tema migratorio:

6.11.2015	Pavia	Convegno “ <i>Talkin’ ’bout my second generation. 2 G: in attesa di cittadinanza</i> ” (org. Progetto Con-Tatto; Centro La Mongolfiera”)
25.11.2015	Milano B. (Dip. di Sociologia e ricerca sociale, Univ. Milano Bicocca)	Seminario di studi “Immigrazione straniera nelle montagne italiane”
17.2.2016	Torino	Seminario-Incontro “Nuovi italiani e lingue madri. Sguardi dal mondo della scuola”. A cura del Dip. Studi Umanistici dell’Università di Torino e del Comune di Torino

7-9.4.2016	Siena	XIX Convegno Nazionale GISCEL “L’italiano dei nuovi italiani” (membro del CS e Chair)
13-15.6.2016	Napoli	“Spoken communication” Convegno GSCP (con una sessione sull’acquisizione dell’italiano L2 (soprattutto di immigrati))

Mariotti e Costa hanno inoltre presentato una comunicazione intitolata "Differences in content presentation and acquisition in English-medium instruction vs Italian-medium instruction contexts" al 2° convegno dell’associazione ICLHE (*Integrating Content and Language in Higher Education*) nel settembre 2015 a Bruxelles. L’articolo tratto dalla presentazione è stato accettato per la pubblicazione negli atti del congresso.

Sottotematica: 21

Musica migrante

Partecipanti: **Fulvia Caruso**, Flavio A. Ceravolo, Alessandro

1. RICERCA:

Ricerche in corso

L'idea base del nostro progetto è che ogni tipo di impegno musicale aiuta le persone a modellare e riflettere sulla propria identificazione culturale, sociale e religiosa.

La musica è un mezzo significativo non solo per modellare una nuova comprensione di un'identità culturale transnazionale ma anche per intervenire creativamente nella formazione dell'opinione pubblica in merito alla diversità culturale, etnica e religiosa nell'Italia contemporanea.

In un ambiente ancora caratterizzato da un accesso ineguale al potere politico e sociale, la "sonic citizenship" (Michael Francis O'Toole 2014¹), un tipo di impegno pubblico attraverso il suono, la performance musicale o un qualsiasi rituale sonoro, merita di essere indagata e supportata.

Per indagare tutto questo si stanno seguendo tre assi di ricerca partecipata:

- Religione: il ruolo della musica nelle vite religiose delle comunità di migranti;
- Educazione: il ruolo delle musiche del mondo e della popular music nei giovani, con particolare attenzione al fenomeno della migrazione (interna ed esterna);
- Rifugiati: riflessione sul ruolo della musica per i richiedenti asilo politico e i rifugiati ospiti dei centri di accoglienza (straordinaria o meno).

La ricerca nel primo anno ha realizzato le seguenti azioni:

1.1 - Mappatura e documentazione della musica nei riti religiosi e in particolari eventi pubblici

Si sono presi contatti con la Diocesi di Cremona, con il Tavolo interreligioso e con il Centro Interculturale Mondinsieme (l'ufficio del Comune di Cremona che si occupa dei temi relativi a diritti di cittadinanza, antidiscriminazione, integrazione, dialogo interculturale e interreligioso, migrazione). Si sono rilevati 15 centri di aggregazione di migranti legati alla musica in ambito religioso e tre in ambito non religioso.

Per quest'ultimo si sono seguite tre associazioni culturali cremonesi: l'Associazione Latinoamericana, l'Associazione dei Senegalesi di Cremona e Provincia e l'associazione Orizzonti Latini della comunità rumena. Si sono anche documentate due feste, rispettivamente dell'Associazione Latinoamericana e dell'Associazione dei Senegalesi di Cremona. La festa di quest'ultima è la più interessante e varrebbe la pena approfondirla. Si tratta di un *Gran Sabar*, rito dedicato alle donne, che la Comunità ha deciso di rendere aperto a tutti, come occasione di conoscenza della comunità e dei suoi riti.

In ambito religioso si è iniziato a documentare le cerimonie ordinarie legate al culto presso le seguenti comunità: Rumena Cattolica (2 messe); Ucraina cattolica con rito Bizantino (tre messe e la Pasqua); Rumena Ortodossa (una messa); Sikh di Pessina Cremonese (numerossime celebrazioni domenicali, cfr. documentazione di Fulvia Caruso e soprattutto di Thea Tiramani per la tesi di laurea magistrale); Buddista dello Sri Lanka di Spilamberto (7 celebrazioni più alcune interviste, realizzate da Davide Pancetti per la tesi di laurea triennale in Musicologia).

Come eventi pubblici straordinari a carattere religioso si sono documentati la Messa in occasione della Giornata del migrante e del rifugiato (gennaio), peraltro già documentata anche l'anno precedente, che vede la presenza di diverse comunità cattoliche di migranti di diverse nazioni (Nigeria, Costa d'Avorio, Ghana, Togo, Romania). La *Vaisakhi* della comunità Sikh, che si svolge per le vie della città di Cremona (anch'essa documentata anche nell'anno precedente).

¹Soniccitizenship: Music, migration, and transnationalism in Berlin's Turkish and Anatolian diasporas, Tesi di dottorato seguita da Philip Bholman, Copyright ProQuest, UMIDissertations Publishing 2014, Document URL <http://search.proquest.com/docview/1559962172>).

L'archivio attualmente consta di circa 50 ore di registrazione.

Si intende proseguire nella documentazione impostata.

1.2 - Gusti e fruizioni musicali nelle seconde generazioni

Attraverso la collaborazione di due laureati del Dipartimento di Musicologia e Beni culturali attualmente insegnanti precari delle scuole medie, abbiamo iniziato una ricerca-azione in alcune scuole della provincia di Cremona. Monica Serafini ha lavorato in 9 classi come insegnante di musica per tutto l'anno scolastico, Maurizio Corda come insegnante di potenziamento, lavorando con 40/50 studenti ogni giorno nel doposcuola nella seconda metà dell'anno scolastico.

Abbiamo raccolto moltissimi dati, ancora in fase di analisi, e allo stesso tempo insegnato ai ragazzi a capire che esistono tante musiche quante le culture, che la musica non è solo godimento estetico ma parte integrante della nostra vita sociale e culturale, a interagire in senso transculturale.

Il nostro scopo era di investigare gli ascolti musicali, i gusti musicali e la consapevolezza rispetto ad essi da parte degli adolescenti cremonesi. Senza necessariamente concentrarsi sui migranti per diversi motivi:

- non tutte le classi sono multiculturali
- non abbiamo informazioni chiare sugli adolescenti italiani per poter comparare quelle sui migranti di prima o seconda generazione
- intendiamo lavorare in una prospettiva transculturale alla acquisizione di competenze sulle musiche del mondo da parte di tutti e sulla propria multiculturalità attraverso la musica.

Abbiamo raggiunto risultati impensabili di integrazione tra compagni di classe di diverse provenienze, anche affrontando in dettaglio argomenti difficili come quello della religione.

A seguito di questa sperimentazione abbiamo formulato uno standard di intervento nelle ore di musica previste dalle scuole medie, che nel prossimo anno dovrebbero essere applicate da diversi docenti di musica delle medie a indirizzo musicale della provincia di Cremona. Inoltre si sono progettati specifici laboratori transculturali per 4 licei della provincia che dovremmo sperimentare nel prossimo anno accademico.

Infine una studentessa del corso magistrale di Musicologia, anche insegnante di scuola, intende sperimentare i laboratori in alcune classi elementari nelle ore a classi aperte, per poi far confluire il frutto della sperimentazione in una tesi di laurea.

1.3 - Musica e migrazione forzata

In quest'ambito si sono sviluppate due diverse azioni di ricerca partecipata: *Identità musicali* a Zerbione (PC) e *Ogene Damba* a Cremona.

Il **Progetto Identità Musicali** con i richiedenti asilo ospiti dell'agriturismo *C'era una volta* di Zerbione (PC) è iniziato a novembre 2015 e riguarda 14 ragazzi di età compresa tra i 18 e i 31 anni provenienti dall'Africa Occidentale francofona (Costa d'Avorio, Mali, Senegal, Togo, Guinea). L'intervento si è articolato in due fasi. Una prima fase in cui la dottoressa Elisa Tartaglia, assistita parzialmente da due mediatori culturali, ha realizzato un incontro a settimana durante il quale alternare momenti di racconto del sé attraverso la musica registrata che si ascolta sui propri *devices* o su internet a momenti di creazione musicale per esplorare la propria fisicità e la relazione con gli altri non mediata dalle parole. Nella seconda fase, in cui la dott.ssa Tartaglia è stata affiancata dagli studenti Mattia Singaroldi e Clara Fanelli, si è ampliata la rosa di ascolti a musiche "tradizionali" dei vari paesi di origine dei ragazzi, si è iniziato un percorso di apprendimento della chitarra e si sono realizzati laboratori di improvvisazione musicale con strumenti vari (i rifugiati prevalentemente *djembe*, percussioni e chitarre) anche su musiche proposte dai ragazzi. Nella parte finale si è lavorato alla creazione di una nuova canzone su un tema scelto assieme (cosa mi porto del passato, dove voglio andare nel futuro?). Il 18 giugno hanno realizzato un concerto a Piacenza con le musiche apprese nei laboratori.

In questo modo si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di fiducia nei non rifugiati e nei rifugiati di altra nazionalità
- Sviluppo delle capacità di ascolto
- Progressivo passaggio da una situazione di passività ad una di attività "sociale"
- Creazione dello spirito di gruppo e della capacità di lavorare in gruppo
- Creazione di un linguaggio condiviso
- Sviluppo di competenze musicali pratiche (voce, djembe, chitarra, percussioni) e creative (composizione e arrangiamento di brani musicali)
- Sviluppo di competenze linguistiche (L2) e comunicative

Il **Progetto Ogene Damba** si è sviluppato nel CAS della Diocesi di Cremona, in cui vivono 150 immigrati di varia nazionalità e provenienti da Afghanistan, Pakistan, Bangladesh e da molti paesi dell'Africa. Data l'estrema varietà e condizione dei rifugiati e dalla loro numerosità, si è deciso di far partire l'interazione dal

gruppo musicale “*Oghene Damba*” che si è formato un anno fa all’interno del CAS per iniziativa del mediatore culturale ghanese Bawa Salifu. È composto da 15 giovani provenienti da Ghana, Nigeria e Mali che hanno deciso di far parte del gruppo prima di tutto per divertirsi e passare il tempo, ma anche per trovare una strada per l’integrazione tra loro e tra loro e la città attraverso la musica. Tranne Bawa nessuno di loro aveva reale competenza musicale, stanno dunque imparando e allo stesso tempo inventando una “musica africana” che oltrepassi le barriere delle specificità musicali e di danza dei diversi paesi di origine. Il gruppo di ricerca azione, composto da Gaiané Kevorkian, Massimiliano Caruso, Simone Rude, Federica La Rocca e Alba Cacchiani ha impiegato tre mesi per entrare davvero in confidenza con il gruppo, partecipando alle loro prove settimanali, per poi iniziare progressivamente a raccogliere informazioni sulle loro biografie e documentare le prove in modo da comprendere in che modo il gruppo operi l’integrazione all’interno del gruppo e verso l’esterno. Contemporaneamente si sono documentate le diverse uscite pubbliche del gruppo: settembre 2015 (serata di beneficenza a Soncino organizzata da una associazione di volontariato di Soncino); gennaio 2016 (festa di chiusura del Carnevale a Cremona), aprile 2016 (sia il 10 aprile nella piazza del Comune a Cremona, per il progetto artistico di integrazione itinerante l’“Onda generatrice” sia il 15 aprile presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali per il ciclo di lezioni-concerto *Dal locale al globale*).

Partecipazione a bandi di finanziamento

Nel corso dell’anno accademico 2015/2016 abbiamo partecipato a due bandi:

1. Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.m – Scambio di buone Pratiche
2. Creative Europe, Culture sub-programme EACEA-12 – 2016 “Support for Refugee Integration Project”

5.1 - FAMI

Il progetto *Ricordi di un futuro possibile* prevede lo scambio di buone pratiche sul ricorso a pratiche comunicative centrate sulla creatività per l’elaborazione dell’inclusione dei richiedenti asilo e il loro empowerment individuale. È stato presentato dal Dipartimento di Musicologia e beni culturali come capofila, con la partecipazione del collega Flavio Ceravolo e dell’antropologa Giovanna Santanera di Torino e in convenzione con l’associazione SOHAM di Marsiglia (che ha competenze ed esperienza nell’ambito dell’espressione corporea e della danza, per aiutare i migranti a lavorare e confrontarsi con la loro memoria, spesso traumatica, trasformandola e rielaborandola affinché il passato possa diventare una risorsa per affrontare il futuro, piuttosto che un ostacolo alla propria realizzazione) e l’associazione L’Age de la Tortue di Rennes (che collabora con artisti per sperimentare l’uso di diversi media -teatro, musica, letteratura, video – nella promozione di dialoghi incrociati fra settori diversi della società francese, così come con i migranti).

In linea di sintesi possiamo sostenere che il progetto abbia i seguenti impatti:

- Valorizzazione del capitale umano dei richiedenti asilo politico
- Rafforzamento del capitale sociale dei richiedenti asilo politico
- Diminuzione della disoccupazione fra richiedenti asilo politico
- Diminuzione della spesa pubblica per l’accoglienza dei richiedenti asilo politico
- Rafforzamento della consapevolezza identitaria e della consapevolezza delle proprie

potenzialità

- Costruzione di un nuovo modello dialogico interculturale nei territori coinvolti

Il costo totale del progetto è di 97.388 euro. Non si conoscono ancora gli esiti del bando.

5.2 - Creative Europe

Il progetto *Imaging the Future* prevede il Dipartimento di Musicologia come capofila e la partecipazione dell’Università di Roma “Tor Vergata”, Dipartimento di Storia, Patrimonio Culturale e Società e dell’Associazione SOHAM di Marsiglia.

L’obiettivo del progetto è di disegnare e testare un set di buone pratiche che usa differenti forme di arte espressiva e un approccio di ricerca di tipo partecipativo per implementare il dialogo interculturale e l’integrazione dei rifugiati in modo da raggiungere i seguenti obiettivi:

- aiutare i rifugiati e i migranti a socializzare ed esprimere se stessi senza necessariamente parlare la lingua del proprio paese di origine
- dare ai cittadini europei l’opportunità di scoprire, apprendere da e comprendere i valori e le culture dei rifugiati e dei migranti e riscoprire e arricchire se stessi
- showcasing e co-creazione di opere culturali e/o audiovisive in Europa.

Finanziamento richiesto: 159.131 euro (a cofinanziamento del 20%). Gli esiti del bando saranno resi noti nel mese di agosto.

2. DIDATTICA

Lezioni

Corso magistrale

Il corso di Studi di musiche popolari tenuto dalla prof.ssa Caruso per la laurea magistrale in Musicologia ha avuto come oggetto il tema musica e migrazione.

Corso triennale

Nell'ambito del corso di Etnomusicologia per la laurea triennale in Musicologia si è dedicata una lezione al tema migrazione. Inoltre il professor David Locke ha tenuto una settimana di lezioni pratiche di musica dell'Africa che sono state aperte a tutti gli studenti del Dipartimento, che hanno potuto acquisire una minima competenza e sono stati incuriositi in modo da partecipare in seguito alla ricerca su Musica e migrazione.

Tesi

Tesi di laurea triennale in Musicologia:

Davide Pancetti, *La cantillazione dei sutta nella tradizione theravāda singalese. Il caso del tempio Maitri Vihara di Spilamberto* (MO) (relatore prof.ssa Caruso, correlatore prof.Tibaldi)

Tesi di laurea magistrale:

- Nicolò Sbuelz, *Aspetti transculturali e identitari della ricezione musicale. Il caso delle istituzioni musicali nei territori palestinesi* (relatore prof.ssa Garda, correlatore prof.ssaCaruso)

- Thea Tiramani, *Competenza ed estetica nel kīrtan Sikh contemporaneo. Uno studio a partire dal Gurdwārā di Pessina Cremonese* (relatore prof.ssa Caruso, correlatore prof.ssa Facci)

Tesi di laurea in svolgimento:

- Gaiané Kevorkian (triennale) sulla competenza e l'integrazione musicale dei componenti del gruppo Ogene Damba

- Massimiliano Caruso (magistrale) sulla comunità rumena a Cremona

- Daniela Conzadori (magistrale) sulla didattica musicale transculturale nella scuola

3. TERZA MISSIONE:

Collaborazioni

Nell'arco dell'anno si sono avviati positivi rapporti di collaborazione e di consulenza con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, con l'Assessore alle politiche educative e l'Assessore alla Trasparenza e alla Vivibilità sociale del Comune di Cremona e con l'Osservatorio Nazionale per l'Integrazione e l'Intercultura del MiUR.

Incontri con scuole/società civile

3.1 - Dal locale al globale

Grazie al finanziamento della Fondazione Walter Stauffer si è potuta realizzare la seconda edizione del ciclo di lezioni-concerto su repertori folklorici italiani e etnici *Dal locale al globale*. Occasione di incontro con musicisti per gli studenti del Dipartimento di Musicologia e Beni culturali ma aperti a tutti e pubblicizzati capillarmente nella città. L'apertura alle musiche del mondo comporta implicitamente un dialogo interculturale, e dunque indirettamente a un diverso approccio al migrante. La seconda edizione, inoltre, prevedeva due incontri specificamente dedicati al rapporto musica e migrazione: 15 aprile concerto degli

Ogene Damba, 11 giugno Seminario nazionale su Musica, migrazione e integrazione (si allega locandina). La seconda edizione del ciclo *Dal locale al globale* ha visto in generale una buona partecipazione di pubblico di non addetti ai lavori, proveniente per lo più dalla città di Cremona. È stato anche pubblicizzato dalla televisione locale Cremona 1.

Tramite l'UST di Cremona sono state invitate tutte le scuole della provincia a partecipare alle lezioni concerto. Questo ha dato visibilità al progetto e ha consentito di instaurare rapporti con alcune scuole. Hanno infatti partecipato 4 classi medie (incontri di pratica musicale africana e di danza africana) e 2 classi liceali (incontro con il Cantastorie siciliano).

3.2 - Musica Ewe

Le lezioni del visiting professor David Locke sulla musica Ewe inserite nel corso di Etnomusicologia della triennale di Musicologia, che prevedevano una cospicua parte di pratica musicale, sono state frequentate sistematicamente anche dagli studenti di percussioni del Liceo Musicale di Cremona. Il professore, con la partecipazione degli studenti, ha tenuto una lezione-concerto aperta al pubblico (nell'ambito degli eventi *Dal locale al globale*) che ha visto la partecipazione di un centinaio di persone (la massima capienza possibile dell'aula magna del Dipartimento).

Formazioni

Il 10 giugno il gruppo di lavoro sulle scuole ha partecipato alla quarta edizione dei seminari per docenti scolastici organizzato dall'Unità Scolastica Territoriale e dal MIUR "Scambiando s'impara", che ha visto la partecipazione di circa 300 docenti (si allega locandina).

L'11 giugno si è tenuto un seminario pubblico, affiancato all'evento del giorno precedente, sul tema *Musica e migrazione nell'integrazione*, che ha riunito diverse università e operatori nell'ambito di musica e migrazione (si allega locandina). La partecipazione della popolazione insegnante e della cittadinanza è stata di circa un centinaio di persone.

Entro la fine dell'anno dovrebbero uscire **gli atti delle due giornate** a cura di UST, Osservatorio Nazionale per l'Integrazione e l'Intercultura del MIUR e Dipartimento di Musicologia e Beni culturali dell'Università di Pavia.

4. DISSEMINAZIONE

Partecipazione a convegni internazionali

Parte del gruppo di lavoro ha partecipato al convegno internazionale ICTM-IMS² *Musicians in the Mediterranean: Narratives of Movement* che si è tenuto a Napoli dal 21 al 25 giugno. La partecipazione è consistita in un panel il secondo giorno del convegno, dal titolo *Music and migration in Cremona and its surroundings*, che ha visto la partecipazione di Fulvia Caruso (presentazione generale del progetto), Thea Tiramani (per la ricerca nelle chiese con focus sulla comunità Sikh), Monica Serafini e Maurizio Corda (per la ricerca azione nelle scuole)³. La reazione dei colleghi è stata molto positiva. Il convegno è stata occasione per creare nuove relazioni internazionali. Con il professor Eckehard Pistrick (Martin Luther University Halle-Wittenberg / Centre de Recherche en Ethnomusicologie, Paris) per confronti scientifici sulle rispettive ricerche su musica e migrazione; con Avra Pieridou Skoutella (Cyprus Centre for the Research and Study of Music, Nicosia) per la possibilità di inserire la ricerca-azione nelle scuole della provincia di Cremona nella seconda fase del progetto, finanziato dalla Comunità Europea, *Early Childhood Music Education in the Mediterranean* (www.ccrsm.org.cy). Il progetto attualmente vede la partecipazione di diverse classi materne (4-6 anni) in Italia, Grecia, Spagna e Cipro e prevede una seconda fase (a partire dall'anno accademico 2017/2018) che proseguirà l'indagine nella fascia di età 7-19. In settembre lo stesso panel sarà presentato all'European Seminar of Ethnomusicology che avrà luogo a Cagliari.

² International Council for Traditional Music e International Musicological Society.

³ Il programma è consultabile al sito <http://www.ictmusic.org/group/96/post/news-and-final-programme-first-joint-symposium-ictm-study-group-mediterranean-music-st>.

Sottotematica 22:

Mobilità, migrazioni, esilio dall'antichità al presente

Partecipanti: Elisa Signori, Livia Capponi, Chiara Carsana, Michele Cattane, Alberto Conte, Alessandra Ferraresi, Vittorio Fortunati, Thomas Frank, Pietro Angelo Lombardi, Anna Modena, Daniela Rando, Carla Riccardi, Mario Rizzo, Lucia Roselli, Federico Saviotti, , Lucio Troiani, Cesare Zizza

1. RICERCA

Ricerche in corso

Ricerche in corso

- Esilio antifascista negli Stati Uniti: individuazione a cura di Francesco Torchiani di un inedito salveminiano presso la biblioteca di Harvard e progetto di una pubblicazione a sua cura.
- Ultime ricognizioni archivistiche e progetto di pubblicazione di un volume dedicato ai flussi di mobilità intellettuale: gli studenti stranieri, e in particolare ebrei stranieri, nelle università italiane nel periodo dell'*entre deux guerres* (E. Signori).
- Esuli nel Risorgimento italiano e europeo: la questione del sequestro dei beni ai proscritti politici nelle carte d'archivio (M. Cattane).
- Emigrazione antifascista e diaspora ebraica in Gran Bretagna: il caso di Paolo Treves; ricerche presso gli archivi della BBC, presso l'Archivio Centrale dello Stato a Roma, presso l'Archivio Fondazione Turati a Firenze (F. Fiorani).
- *peregrinatio academica* in età moderna, avendo come riferimento la nostra università, come punto di partenza, di arrivo e di transito (A. Ferraresi).
- Ricerche su autori contemporanei italiani dedicatisi al tema della migrazione e allo straniamento che ne consegue: Laura Pariani e la migrazione italiana in sud America (A. Modena).
- Ricerche sulla circolazione degli ufficiali su scala europea, l'«internazionale militare» in età spagnola (M. Rizzo).
- La ricerca in merito alle migrazioni per motivi economici nella Firenze del Cinque-Seicento è stata fin ora condotta indagando documentazione conservata in alcuni archivi familiari toscani. I libri di bottega, di entrate e uscite, creditori e debitori rendono conto dell'attività svolta, principalmente in campo tessile, da alcuni componenti di famiglie patrizie fiorentine. Le sedi commerciali ebbero sede nelle Fiandre, Londra, Ginevra. La ricerca, tuttora in fase di reperimento e consultazione di fonti documentarie, non è stata presentata formalmente in nessuna occasione, essa è stata utilizzata nell'ambito del corso di Laurea magistrale di Archivistica speciale moderna.

Pubblicazioni

Sons, pouvoir e mondo antico. A proposito di un libro recente [recensione a M.T. Schettino–S. Pittia (sous la dir. de), *Les sons du pouvoir dans les mondes anciens* (Actes du colloque international de l'Université de La Rochelle: 25-27 novembre 2010), Toulouse, Presses universitaires de Franche-Comté (Institut des Sciences et Techniques de l'Antiquité: EA 4011 - Université de Franche-Comté), 2012, 480 pp.], con note e discussioni di C. Zizza, C. Mora, R. Scuderi, a cura di C. Zizza, "Athenaeum", 104.1, 2016, pp. 241-251 (Rivista in "Fascia A");

C. Zizza, *Come ti faccio ti disfo...». Distruzioni di città e trasferimenti di popolazioni nella Sicilia dei Greci:*

alcune osservazioni e qualche ipotesi”, in Tra le due rive del Mediterraneo. Diritto e diplomazia nella Sicilia ellenistico-romana (Actes du colloque international, Geloi 1: Gela, 6 giugno 2014), éd. par A. Gonzales, M.T. Schettino, pubblicato on line http://ista.univfcomte.fr/geloi/images/geloi/gela1/article/Geloi_Zizza_DEF.pdf) e attualmente in corso di stampa aux Presses Universitaires de Franche-Comté (Institut des Sciences et Techniques de l’Antiquité);

T. Frank e D. Rando (a cura di), *Ernst Kantorowicz (1895-1963). Storia politica come scienza culturale / Ernst Kantorowicz (1895-1963). Political History as Cultural Inquiry*, Pavia (Pavia UP) 2015;

D. Rando, *Avignon, im Herzen Euopas. Exil und Heimat bei Opicinus de Canistris*, in FS Claudia Maertl, a cura di Georg Strack e Martina Hartmann, in corso di stampa;

D. Rando, Avignone nel cuore d’Europa. Esilio e ‘piccola patria’ in Opizzino de Canistris, in *Bullettino dell’Istituto storico italiano per il Medio Evo*, in corso di stampa;

M. Rizzo *Guerra d’assedio e scarsità nell’Europa moderna. Fonti, metodologia e qualche caso di studio*, in «*Moia la carestia*». *La scarsità alimentare in età preindustriale*, a cura di M.L. Ferrari e M. Vaquero Piñeiro, Bologna, il Mulino, 2015, pp. 193-214.

2. DIDATTICA

Lezioni

Nel corso triennale di Storia contemporanea, modulo b, “Gli anni della fretta” Il miracolo economico in Italia: Lezione 3 dicembre 2015. “Esodo, mercato del lavoro e flussi migratori in Italia e in Europa”; Lezione 4 dicembre 2015. “Il treno del sole. Partenze, arrivi e la difficile integrazione sociale”.
Docente Pietroangelo Lombardi.

Organizzazione summer e winter school, Master, Corsi di perfezionamento

Organizzazione di International Winter School (6-11 febbraio 2017) su Migrazioni, mobilità esilio dall’antichità al presente;

Tesi

Tesi di laurea magistrale in corso assegnata a Giulio Savini dal titolo *Il 'boom' economico tra industrializzazione diffusa, campagna urbanizzata e specializzazione produttiva. Il caso di Vigevano*. Attraverso fonti d’archivio e letterarie (per tutti Mastronardi, *Il meridionale di Vigevano*) parte del lavoro è dedicata all’emigrazione meridionale in città e al controverso e processo di assimilazione alla realtà e alla cultura locale. Relatore: Pietroangelo Lombardi;

Tesi triennale in Lettere (relatore: Zizza; correlatore: L. Capponi); titolo della tesi: “Parlare il linguaggio delle rondini: il barbaros in Ippocrate ed Aristotele” (discussione: 14/09/2015).

3. TERZA MISSIONE

Incontri

Ideazione del progetto rivolto alle scuole superiori (Liceo Classico e Istituto Volta) in collaborazione tra l’Osservatorio permanente sull’Antico e il Cridact: Vamos andando (a.s. 2016/17).

4. DISSEMINAZIONE

Presentazioni pubbliche

28 ottobre 2015, Firenze. In collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana e l'Istituto storico per la Resistenza in Toscana, presentazione - insieme a Sandro Rogari e Simone Neri Serneri- del volume G. Salvemini, *Lettere americane 1927-1949*, a cura di R.Camurri, Donzelli 2015;

7 aprile 2016 Aula Grande di Scienze politiche. Università di Pavia. Presentazione a cura di Elisa Signori del volume di Francesco Torchiani, *L'oltretevere da oltreoceano. L'esilio americano di Giorgio La Piana*, Roma, Donzelli, 2015;

17 aprile 2016. Aula Grande di Scienze politiche. Università di Pavia. Presentazione a cura di Elisa Signori e Pietroangelo Lombardi del volume di Patrizia Audenino, *La casa perduta. La memoria dei profughi nell'Europa del Novecento*, Carocci 2015. Interviene l'autrice (Uni Milano);

Carla Casagrande, Gianluca Potestà, Daniela Rando, Presentazione del libro: Sylvain Piron (EHESS - Paris), *Dialectique du monstre. Enquête sur Opicino de Canistris* (Éditions Zones sensibles, Bruxelles 2015), 19 maggio 2016, Aula Scarpa, Sede centrale dell'Università di Pavia.

Relazioni a seminari o convegni

Daniela Rando, "Piccola patria" ed esilio nell'Italia del Trecento: Opicino de Canistris (1296-1352 ca), Cantieri ancora aperti. Seminari dedicati al mondo moderno e contemporaneo dell'Università degli Studi di Pavia, Pavia, 4-5 maggio 2016, Aula Foscolo dell'Università;

20 marzo 2016, Aula foscoliana, Università di Pavia. Relazione di Elisa Signori dal titolo *Santorre di Santarosa esule in Inghilterra e in Grecia: tra storia e mito*, nel convegno "Ellenismo e Filellenismo in Italia: Da Santorre di Santarosa ai giorni nostri";

2016: Convegno Internazionale "Gelo 2", dal titolo "La Sicilia: terra antica di utopie" (Gela, 15-16 aprile); titolo dell'intervento di Cesare Zizza: "I viaggi di Platone nella Sicilia 'dei banchetti e del bivacco' (come dire, Platone contro la tryphé dei tiranni)" (16 aprile);

2016: Giornata di studio dal titolo "Antichi Persiani, questi sconosciuti" (6 aprile), organizzata nell'ambito della settimana didattica (4-8 aprile) del dottorato di ricerca in Storia del Dipartimento di Studi Umanistici e di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Pavia; intervento - di Cesare Zizza insieme a C. Mora - di apertura dei lavori e introduzione al tema di ricerca;

2016: Convegno Internazionale SOPHIA 5 (Société Politique et Histoire de l'Antiquité) dal titolo "Diplomatie et guerres civiles: temps et mots de la négociation et de la réconciliation", Strasbourg: 31 marzo-1 aprile 2016 ; titolo dell'intervento di Cesare Zizza: "Diplomazia e guerre civili in Sicilia tra i Dinomenidi e i Dionisii" (31/03/2016);

2016: Convegno Internazionale dal titolo "La Libia al crocevia dell'Africa e del Mediterraneo" (Pavia, 3-4 marzo 2016). Titolo dell'intervento di Cesare Zizza: "Il tutto e una parte: la Libia per i Greci nell'antichità" (04/03/2016);

2015: Quinta edizione dei "Cantieri d'Autunno" (Pavia, 13-15 ottobre 2015: iniziativa di studio e di confronto scientifico tra i cultori dell'antico dell'Università degli Studi di Pavia: Dipartimento di Studi Umanistici, sez. Scienze dell'Antichità). Titolo dell'intervento di Cesare Zizza: "«Come ti faccio ti disfo». Fondazioni e distruzioni di città nel mondo greco" (13/10/2015);

2015: Partecipazione al ciclo di incontri dal titolo “Mediterraneo Polifonico” organizzato dal Progetto “Telemaco” finanziato da Cariplo e sostenuto da Osservatorio Permanente sull’Antico e dalle Biblioteche cittadine di Senago, Padano Dugnano e Cesate. Titolo dell’intervento di Cesare Zizza: “Diversi da chi? I Greci e le retoriche dell’alterità” (Senago, 23/01/2015);

Partecipazione al Coloquio Internacional Familias y redes de poder internacional en la edad moderna, Granada 19 y 20 de Noviembre de 2015, atti in corso di stampa in Spagna, titolo del contributo di Mario Rizzo: Nella stessa barca. L’élite lombarda, gli Austrias e la fornitura di servizi strategici fra interessi convergenti e valori condivisi);

Partecipazione al Convegno Un monopolio imperfetto. Titoli di studio, professioni, università (secc. XIV-XXI)” (Bologna, 14-15 maggio 2015) Titolo del contributo di Alessandra Ferraresi , *Vie legali e no per esercitare la professione, Giuristi nello Stato di Milano in età spagnola,(sulla mobilità studentesca in età moderna,* in corso di stampa negli atti del convegno, a cura di M:T: Guerrini, Bologna, Clueb.